



Il Ministro dell'Istruzione e Merito

ipsee
nembro
a. sonzogni



I.P.S.S.A.R. "ALFREDO SONZOGNI"
NEMBRO (BG)
Prot. 0005841 del 15/05/2026
IV (Uscita)

Esame di maturità

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]E

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA' ALBERGHIERA
Percorso Prodotti Dolciari, Artigianali e Industriali

Anno scolastico: 2025/26

SOMMARIO

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe

2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

2.3 Presentazione della classe

2.3.1 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

2.3.2 Frequenza

2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali

2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del c.d.c.

2.3.5 Bilancio relativo alle UDA svolte

2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

3.1 UDA interdisciplinari svolti

3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

3.3 Educazione Civica

3.3.1 UDA di Educazione Civica

3.4 Formazione Scuola-Lavoro

3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

4.2 Seconda Prova d'Esame

4.3 Colloquio d'Esame

5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI

- Relazioni disciplinari
- Griglie di valutazione prima prova scritta
- Griglie di valutazione seconda prova scritta
- Griglie di valutazione colloquio orale

1. L'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA NELL'ORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale Statale a indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è un istituto formativo che si focalizza sulla preparazione di giovani studenti per intraprendere una carriera nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Grazie ad un'integrazione tra istruzione generale e cultura professionale, gli studenti sono in grado di acquisire una solida base di conoscenze e competenze necessarie per ricoprire ruoli tecnici e operativi in vari ambiti ricettivi e ristorativi.

Il percorso formativo dura cinque anni. Il primo biennio, oltre ad assolvere l'obbligo scolastico, affronta lo studio di aspetti generali propri dell'area comune di tutti gli istituti superiori attraverso lo sviluppo degli assi culturali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. I primi due anni, inoltre, introducono l'allievo alle discipline caratterizzanti le diverse declinazioni del settore alberghiero. Il successivo triennio, invece, ha un'identità culturale, metodologica e professionale, che si riassume nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) riportato nell'Allegato A del d.lgs. 61/201711. Tale profilo garantisce a ogni studente la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'Istituto promuove un approccio "per competenze" adottato trasversalmente nelle operazioni di organizzazione della didattica, di personalizzazione e di valutazione degli apprendimenti; la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi assume un ruolo centrale e gli assi culturali – e non i singoli insegnamenti – costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono al Consiglio di classe. I percorsi sono modulati in Unità di apprendimento (UdA) per consentire una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. L'UdA, in particolare, è così definita: *"insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti; parte da obiettivi formativi significativi e sviluppa appositi percorsi di metodo e di contenuto tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente ha maturato le competenze attese"*.

L'Istituto è infine impegnato a fornire un'educazione personalizzata e mirata agli studenti attraverso il Progetto Formativo Individualizzato (P.F.I.), un documento che ogni Consiglio di classe redige il primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale di ciascun alunno e aggiorna alla fine di ogni anno. Questo strumento è fondamentale per identificare i bisogni formativi di ogni studente, definire gli obiettivi individuali da perseguire durante il suo percorso di studi, raccogliere gli elementi valutativi e riconoscere i crediti acquisiti. Grazie a questo approccio, l'Istituto assicura che ogni studente abbia la possibilità di sviluppare le proprie competenze e raggiungere i propri obiettivi di apprendimento in modo efficace e professionalizzante.

2. DECLINAZIONE DELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Declinazione dell'indirizzo e quadro orario della classe

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende tra gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017, quello dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'indirizzo è caratterizzato da più profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Viene quindi meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e si configura un profilo unitario all'interno del quale la scuola ha declinato e personalizzato quadri orari differenti in relazione alle vocazioni del territorio.

L'unitarietà del profilo assicura così la possibilità di corrispondere più efficacemente alle trasformazioni in atto nel sistema economico che potranno, all'interno di un quadro non rigidamente definito e quindi flessibile, trovare spazio per un'ideale rimodulazione e per la conseguente riconoscibilità delle necessarie competenze.

La declinazione dell'indirizzo e dei suoi profili unitari in percorsi formativi coerenti con le richieste del territorio e con le priorità indicate dalla Regione Lombardia nella propria programmazione si riferiscono ai settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI TURISTICI e PRODUZIONI ALIMENTARI:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE I - 55 ALLOGGIO I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI
--

La Scuola ha dunque progettato un quadro orario nelle classi del triennio con l'alternatività dei Laboratori di enogastronomia cucina, enogastronomia bar-sala e vendita, enogastronomia pasticceria e laboratorio di accoglienza turistica, che rispettano la declinazione nei settori di cucina, sala e vendita, pasticceria e accoglienza turistica.

La classe segue il percorso formativo di **Prodotti dolciari artigianali e industriali**, che privilegia determinate competenze comuni legate all'utilizzo di:

- tecniche di lavorazione nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici;
- tecniche di comunicazione anche in lingua straniera;
- strategie per valorizzazione, promozione, vendita e produzione di prodotti tipici locali, nazionali ed internazionali;
- normative nazionali ed internazionali su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;

- tecniche di conservazione, trasformazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.

In particolare il diplomato:

- potrà intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno;
- avrà competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della classe.

QUADRO ORARIO "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI"			
Materia	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Alternativa	1	1	1
totale ore settimanali dell'area comune	14	14	14
Scienza e cultura dell'alimentazione	5	4	4
Seconda lingua straniera	3	3	3
Lab. di servizi enogastronomici - settore pasticceria	6	5	5
Tecniche organizzazione e gestione processi produttivi	/	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
totale ore settimanali dell'area di indirizzo	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

2.2 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (con indicazione relativa alla continuità didattica):

DOCENTE	DISCIPLINA	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ZANCHI ALAIN	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	/	/	X
FERRARA SARA	ITALIANO	/	/	X
LIZZIO NUNZIO	STORIA	/	/	X
PERBELLINI MARIA CRISTINA	INGLESE	/	/	X
BIANCA MARTINA	SPAGNOLO	/	/	X
GIULIANO STEFANIA	MATEMATICA	/	/	X
D'ERRICO ANNALaura	ECONOMIA	/	/	X
CATANZARO SILVIA	PASTICCERIA	/	/	X
PREZIOSO LEONARDO	PROCESSI PRODUTTIVI	/	/	X
PANDOLFO DANTE	IRC	/	/	X
MAGRO ANTONIO	ARC	/	/	X

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico 2025/26, è stato coordinato dal prof.: ZANCHI ALAIN

2.3 Presentazione della classe

2.3.1 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

Storia del triennio: La classe era inizialmente formata da 18 alunni (3 maschi e 15 femmine). 3 studenti non hanno mai frequentato, e 1 studentessa ha interrotto la frequenza all'inizio del secondo periodo.

Si tratta di una classe neoformata da studenti provenienti da diversi istituti (IeFP) e una studentessa ripetente del nostro Istituto.

Sono presenti 6 alunni con DSA/BES. Non sono presenti alunni con disabilità (DVA).

Lingue Straniere: Le lingue studiate sono Francese e Spagnolo.

2.3.2 Frequenza

La frequenza dei 14 alunni attualmente presenti nel gruppo è stata regolare.

2.3.3 Aspetti comportamentali e relazionali

Sotto il profilo disciplinare e comportamentale, la classe ha mostrato, per tutto il corso dell'anno scolastico, un atteggiamento positivo, corretto e rispettoso delle regole dell'istituto e delle persone. I rapporti tra gli studenti e con il corpo docente sono stati improntati alla reciproca collaborazione e a una civile convivenza.

2.3.4 Eventuali situazioni di criticità e interventi del c.d.c.

Nonostante l'impegno degli studenti e gli interventi di recupero messi in atto dai docenti, permangono alcune lacune, anche importanti, in alcune discipline, da parte di un numero ristretto di studenti.

2.3.5 Bilancio relativo alle UDA interdisciplinari svolte

Durante l'anno sono state svolte le seguenti Unità di Apprendimento Interdisciplinari:

UDA N. 1: "IL DOLCE LAVORO INIZIA QUI"

- **Periodo:** Dicembre (01/12/2025 - 14/12/2025).
- **Materie e Ore:** Economia (13h), Pasticceria (9h), Scienza Alimentazione (6h), Inglese (4h), Italiano (2h).
- **Contenuti:** Strategia d'impresa, business plan di una pasticceria, norme HACCP e sicurezza sul lavoro, terminologia tecnica in inglese.
- **Compito di Realtà:** Realizzazione di un fascicolo aziendale relativo a un progetto di pasticceria.

UDA N. 2: "LA DOLCEZZA CHE RISPETTA: TRA ETICA, SALUTE E CREATIVITÀ"

- **Periodo:** Aprile (13/04 - 27/04).
- **Materie e Ore:** Pasticceria (12h), Scienza Alimentazione (6h), Matematica (3h), Economia (4h), Storia (2h), Lingue (4h ciascuna), Processi Produttivi (2h).
- **Contenuti:** Alimentazione sostenibile, prodotti a KM zero, diete speciali (senza glutine/lattosio), calcoli nutrizionali, storia dei dolci del territorio.
- **Compito di Realtà:** Realizzazione di preparazioni dolciarie per consumatori con esigenze specifiche (intolleranze, religioni, diete).

Entrambe le UDA sono state portate a termine come programmato, con discreti risultati in termini di apprendimento da parte degli studenti.

2.3.6 Raggiungimento delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

La classe si è distinta per un impegno costante e una partecipazione attiva al dialogo educativo. Nonostante un background scolastico eterogeneo e la presenza di lacune pregresse in diverse discipline, gli alunni hanno dimostrato una lodevole volontà di recupero e una resilienza significativa di fronte alle difficoltà incontrate nel percorso di studi.

Dal punto di vista dell'apprendimento, il Consiglio di Classe rileva come la maggior parte degli studenti abbia lavorato con serietà per colmare le carenze iniziali. Sebbene, in alcuni casi, permangano tuttora delle difficoltà strutturali e fragilità nelle competenze di base — dovute anche alla complessità del programma dell'ultimo anno — si è registrato un progresso generale rispetto ai livelli di partenza.

La maggior parte degli studenti ha risposto positivamente alle strategie didattiche messe in atto (recuperi in itinere, attività laboratoriali, tutoring), mostrando una maturazione graduale sia nella consapevolezza delle proprie capacità sia nell'autonomia di studio.

Il clima di lavoro in aula è risultato sereno e produttivo, fattore che ha permesso lo svolgimento regolare delle attività programmate e delle Unità di Apprendimento Interdisciplinari.

In sintesi, la classe si presenta all'Esame di Stato come un gruppo coeso che, pur con i limiti tecnici e conoscitivi sopra citati, ha saputo onorare l'impegno scolastico con correttezza e costante applicazione.

3. BILANCIO RELATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

3.1 UDA interdisciplinari svolte

Il Consiglio di Classe ha svolto le seguenti UDA interdisciplinari:

N. E TITOLO UDA	UDA N. 1: "IL DOLCE LAVORO INIZIA QUI"
N. ORE SVOLTE	32
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Italiano	Stesura del business plan: strategie per scrivere una presentazione del proprio progetto aziendale chiara e efficace, rispettando le principali regole morfosintattiche della lingua italiana.
Diritto/Economia	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategia dell'impresa e scelte strategiche ● Pianificazione e programmazione aziendale ● Vantaggio competitivo
Inglese	My Pastry Project: business plan Template: idea, products, target, goals
Laboratorio di cucina	<p>Norme di sicurezza igienico sanitarie (HACCP). Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). Dispositivi di protezione e misure di sicurezza per i lavoratori nei contesti professionali di riferimento: norme specifiche (D. Lgs. 81/2008). Tecniche di base di Hospitality Management.</p>
Scienza dell'alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Contaminazioni alimentari. ● Contaminazione fisica, chimica e biologica. ● Modalità di sviluppo dei microrganismi. ● Malattie da contaminazione biologica degli alimenti. (Salmonellosi, listeriosi, gastroenterite da Escherichia coli, botulismo, intossicazione da stafilococco, tossinfezione da Clostridium perfringens, epatite A, intossicazioni causate da muffe, toxoplasmosi, teniasi, anisakidiosi) ● Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). ● Sistema HACCP. ● Additivi alimentari: sicurezza e criticità.
COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ	Realizzazione di un fascicolo aziendale relativo alla progettazione dell'avvio di una nuova attività dell'ambito professionale (pasticceria, gelateria, pizzeria, ...).

N. E TITOLO UDA	N°2 – LA DOLCEZZA CHE RISPETTA: TRA ETICA, SALUTE E CREATIVITA'
------------------------	---

N. ORE SVOLTE	12
MATERIE COINVOLTE	CONTENUTI
Diritto/Economia	- Abitudini alimentari ed economia del territorio - Prodotti a chilometro zero - Il turismo sostenibile
Francese	La pyramide alimentaire, le régime méditerranéen, slow food
Inglese	Navigating Nutrition for All: Diverse Diets, Allergies and Intolerances
Laboratorio di pasticceria	Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente. Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità. Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari Prodotti e servizi tipici del territorio; prodotti DOP, IGP, STG.
Matematica	Le funzioni e la loro rappresentazione grafica in un sistema di riferimento cartesiano
Scienza dell'alimentazione:	<ul style="list-style-type: none"> ● Obesità. ● Sindrome metabolica. ● Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. ● Diabete. ● Malattie da carenza di nutrienti. ● Allergie e intolleranze alimentari.
Spagnolo	Restaurantes sostenibles; la agricultura ecológica; el comercio justo; <i>Slow food</i>
Storia	Storia di un dolce tipico della Val Seriana
Processi Produttivi	Tecniche di produzione di dolci salutistici e inclusivi (senza lattosio, senza glutine, vegani).
COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ	Realizzazione di alcune preparazioni dolciarie, ad opera di piccoli gruppi di lavoro, che tengano conto di esigenze specifiche del consumatore, come intolleranze ed allergie, religioni, esigenze nutrizionali e contesti storici.

3.2 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La classe ha svolto le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

Progetti e Manifestazioni culturali		
Attività	Data	Discipline coinvolte
Erasmus plus per due studentesse	Gennaio - Febbraio	Formazione Scuola Lavoro
Incontri con esperti		

Attività	Data	Discipline coinvolte
Webinar del Museo del Risparmio	23/04/26	Ed. civica Economia
Visione webinar " Non fare il passo più lungo della gamba: capire le dinamiche del debito "	23/02/26	Ed. civica Economia
Evento on line Museo del Risparmio "Oltre la razionalità: inganni della mente e gestione del denaro".	11/11/25	Ed. civica Economia
Uscite didattiche		
Attività	Data	N. alunni partecipanti
Rimini Fiera Sigep	20/01/2026	Tutta la classe
Visione film documentario strip-life	27/10/2025	Tutta la classe
Visione del film "Zvanì - Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli"	15/01/2026	Tutta la classe
Visita al "Vittoriale degli Italiani"	25/02/2026	13

3.3 Educazione Civica

Il curricolo di Educazione Civica d'Istituto, aggiornato con le novità contenute nella legge n.92 del 20 agosto 2019 ed in coerenza con Linee Guida del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e del recente D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha contribuito al raggiungimento del profilo d'uscita del tecnico della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera sia con il fine di proseguire gli studi sia con quello dell'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i nuclei concettuali trasversali ed interdisciplinari che sono previsti al suo interno sono:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Tali nuclei sono declinati in competenze secondo la seguente tabella:

<i>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</i>
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
<i>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</i>
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tali competenze, possono essere a loro volta declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per unità di apprendimento coerente con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e l'attribuzione del voto scaturisce dalla proposta del coordinatore partendo da quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

3.3.1 UDA di Educazione Civica

Le UDA svolte di Educazione Civica sono:

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITA'	N. ORE	N. ORE
		I PERIODO	II PERIODO
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad	Il diritto di sciopero (art.40 Costituzione)	1	
	Progetto Educazione alla Legalità (incontro con la GdF)		3
			4
	Giornata dell' Unita' nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.		1

una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Il referendum sulla giustizia del 22-23 marzo		
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	I genocidi di ieri e di oggi Visione del docu-film Striplife di Andrea Zambelli (27/10/2025) Visione del docu-film "La voce di Hind Rajab" Visita virtuale guidata di Auschwitz e Birkenau Visione intervista Sami Modiano Visione spettacolo teatrale "Bartali"	4	2 2 4 2 3
Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Attività Progetto Accoglienza: Regolamento disciplinare, utilizzo RE, regolamento laboratori e d'Istituto, visione film con relativa valutazione Elezioni rappresentanti di classe e di Istituto ed assemblea di classe (21/10-30/10-12/01/26)	7 2	 1
Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	La responsabilità civile ed il risarcimento dei danni (Economia) Sicurezza: Percorso evacuazione e individuazione figure alunni La gestione delle emozioni: la gelosia (visione video e discussione)	1 1	2
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Le aziende a Km0 e i Gruppi di Acquisto Solidale	2	
Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			

<p>Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Inflazione: chi guadagna e chi perde -mer 17/12 (Webinar Museo del Risparmio)</p> <p>Sii previdente: non è mai troppo presto - gio 23/4 (Webinar Museo del Risparmio)</p> <p>Il sistema retributivo e contributivo nel calcolo pensionistico</p> <p>Criptovalute: luci e ombre - mar 17/3 (Webinar Museo del Risparmio)</p> <p>Il lavoro e la busta paga (Economia) Il museo del Risparmio</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>
<p>Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p>La contraffazione dei prodotti alimentari (Scienze dell'alimentazione)</p>		<p>2</p>
<p>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</p>			
<p>Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>			
<p>Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Competenze Green</p>		<p>2</p>
<p>Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>			
		<p>21</p>	<p>33</p>
<p style="text-align: right;">TOTALE ORE</p>		<p>54</p>	

Le iniziative programmate, ma non ancora svolte, sono evidenziate.

3.4 Formazione Scuola-Lavoro

Secondo quanto previsto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026 (art. 3, comma 1iii) sono ammessi a sostenere l'Esame di Maturità gli studenti che hanno svolto la Formazione Scuola-Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio. I percorsi concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. 11, comma 6).

Nell'Ordinanza, all'articolo 22, comma 2, si esplicita inoltre che il candidato nel corso del colloquio dell'Esame di Maturità *"analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato."*

Per la validità del percorso le attività devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore complessivo previsto dal percorso di studi degli Istituti Professionali (210 ore), come indicato nel D.M. 226 del 12 novembre 2024. Le ore svolte da ciascuno studente si possono evincere dal Curriculum.

3.5 Moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti

La "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" adottata il 28 novembre 2022 insieme alle Linee Guida dell'orientamento pubblicate con DM 328 del 22/12/2022 hanno disegnato nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico di tutti gli studenti con particolare riguardo al continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

Attraverso le innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha attivato a partire dallo scorso anno scolastico dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi. Questi moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, bensì sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La classe ha svolto per il corrente anno scolastico i seguenti moduli curriculari di orientamento:

MODULO DI ORIENTAMENTO	AZIONI	N° ORE
ACCOGLIENZA	Regolamenti + utilizzo del R.E. e G-suite.	1
CITTADINANZA	Conoscenza della classe. La rappresentanza a scuola: il ruolo del rappresentante di classe. Il Consiglio di Istituto e assemblee studentesche	1
SICUREZZA	La sicurezza a scuola: Prova percorsi evacuazione e individuazione figure alunni apri e chiudi fila aiuto per ridotta mobilità	1
ORIENTARSI	Figure e sbocchi professionali legati al mondo della nutrizione.	1

ORIENTARSI	Progetto formazione lavoro 2025: Alle prese con l'impresa - dall'idea all'impresa: sperimentiamo la insieme!""	2
ORIENTARSI	Progetto formazione lavoro 2025 Alle prese con le imprese: dall'idea all'impresa". Compilazione questionario finale. "	2
ORIENTARSI	Evento on line Museo del Risparmio "Oltre la razionalità : inganni della mente e gestione del denaro"	1
ORIENTARSI	Evento on line Museo del Risparmio Oltre la razionalità : inganni della mente e gestione del denaro".	1
ORIENTARSI	Uscita didattica fiera dell'orientamento Bergamo	6
ORIENTARSI	Partecipazione al seminario online dal titolo Inflazione: chi guadagna e chi perde" con intervento del Prof. Edoardo Lanciano. "	2
ORIENTARSI	Visita alla fiera SIGEP e seminario sulle nuove tendenze del mondo del caffè.	6
CITTADINANZA	Progetto Educazione alla Legalità : incontro con la Guardia di Finanza	2
ORIENTARSI	Dibattito sull'evento relativo all' Educazione alla legalità. Modalità di reclutamento e selezione del personale. Openday del 06/02	1
ORIENTARSI	Partecipazione al webinar: "Economia a prova di fake"	1
ORIENTARSI	EDUCAZIONE CIVICA:Visione webinar Non fare il passo più lungo della gamba: capire le dinamiche del debito " del 15/01	3
ORIENTARSI	Evento Museo del risparmio : "Sii previdente, non è mai troppo presto"	1
ORIENTARSI	Il disciplinare di produzione DOCG Barolo" e DOC "Miele della Lunigiana", Il bilancio di sostenibilità"	1
UNICA	Compilazione piattaforma unica con prof, Lucchetti	2
TOTALE		36

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (art. 19 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026).

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Prima Prova d'Esame, ha programmato la seguente simulazione:

Data di somministrazione	09/04/26
Durata in ore	6 ore

Durante la simulazione gli studenti potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- dizionario sinonimi-contrari

Gli alunni DSA e BES usufruiranno delle misure compensative previste nel loro PDP e per uno studente è previsto l'utilizzo del computer per la scrittura della prova.

4.2 Seconda Prova d'Esame

Secondo quanto stabilito nell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 all'art. 20, negli istituti professionali la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento", che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Secondo quindi quanto precisato nel quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) la prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- **TIPOLOGIA A:** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

- **TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).
- **TIPOLOGIA C:** Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- **TIPOLOGIA D:** Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.

- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico - culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Seconda Prova d'Esame, ha predisposto la seguente simulazione:

PROVA N. 1

Data di somministrazione	20/04/2026
Durata in ore	6
Modalità di somministrazione	Prova scritta
Nucleo/i fondante/i	4
Tipologia prova	B
Si è svolta la parte pratica?	NO

Durante le simulazioni gli studenti hanno usufruito dei seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- calcolatrice scientifica

Gli alunni DSA e BES hanno usufruito delle misure compensative previste nel loro PDP e per uno studente è previsto l'utilizzo del computer per la scrittura della prova.

4.3 Colloquio d'Esame

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Inoltre, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio, secondo l'art. 22 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Il candidato successivamente, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, espone le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro. Infine, il colloquio verifica le competenze di educazione civica.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento del Colloquio d'Esame, svolgerà le seguenti simulazioni:

COLLOQUIO N. 1

Data di somministrazione	Ipotizzata per il 28/05
---------------------------------	-------------------------

Durata	2
---------------	---

Gli alunni DSA e BES hanno usufruito delle misure compensative previste nel loro PDP.

4. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

4.1 Prima Prova d'Esame

Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (art. 19 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026).

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Prima Prova d'Esame, ha programmato la seguente simulazione:

Data di somministrazione	09/04/26
Durata in ore	6 ore

Durante la simulazione gli studenti potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- dizionario sinonimi-contrari

Gli alunni DSA e BES usufruiranno delle misure compensative previste nel loro PDP e per uno studente è previsto l'utilizzo del computer per la scrittura della prova.

4.2 Seconda Prova d'Esame

Secondo quanto stabilito nell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 all'art. 20, negli istituti professionali la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento", che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Secondo quindi quanto precisato nel quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) la prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- **TIPOLOGIA A:** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

- **TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).
- **TIPOLOGIA C:** Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- **TIPOLOGIA D:** Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale. In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.

- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico - culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della Seconda Prova d'Esame, ha predisposto la seguente simulazione:

PROVA N. 1

Data di somministrazione	20/04/2026
Durata in ore	6
Modalità di somministrazione	Prova scritta
Nucleo/i fondante/i	4
Tipologia prova	B
Si è svolta la parte pratica?	NO

Durante le simulazioni gli studenti hanno usufruito dei seguenti strumenti:

- dizionario della lingua italiana
- calcolatrice scientifica

Gli alunni DSA e BES hanno usufruito delle misure compensative previste nel loro PDP e per uno studente è previsto l'utilizzo del computer per la scrittura della prova.

4.3 Colloquio d'Esame

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Inoltre, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio, secondo l'art. 22 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Il candidato successivamente, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, espone le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro. Infine, il colloquio verifica le competenze di educazione civica.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento del Colloquio d'Esame, svolgerà le seguenti simulazioni:

COLLOQUIO N. 1

Data di somministrazione	Ipotizzata per il 28/05
---------------------------------	-------------------------

Durata	2
---------------	---

Gli alunni DSA e BES hanno usufruito delle misure compensative previste nel loro PDP.

5. ALLEGATI e DOCUMENTI INTEGRATIVI

Sono parte integrante del presente documento:

- le relazioni finali di tutte le discipline;
- le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio adottate dal Consiglio di classe;
- le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio adottate dal Consiglio di classe per gli alunni con DSA.

Alla fine delle attività scolastiche, in sede di scrutinio, verranno allegati in modalità cartacea e/o digitale i seguenti documenti:

- Verbale dello scrutinio finale del Consiglio di classe;
- Documenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES;
- P.F.I.;
- Testi delle simulazioni svolte;
- Curriculum dello studente (visionabile online).

DOCENTE: prof.ssa Martina Bianca**DISCIPLINA: Spagnolo****1. Valutazione sulla classe**

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Il gruppo di 6 studenti della classe 5E frequentante il corso di spagnolo ha mostrato un comportamento complessivamente corretto e un clima relazionale positivo, con buona collaborazione tra pari e con la docente.

La partecipazione è risultata adeguata, anche se con livelli di coinvolgimento differenti tra gli studenti.

Le UDA previste dalla programmazione sono state svolte in modo sostanzialmente completo, con alcuni adattamenti per favorire il consolidamento.

Il raggiungimento degli obiettivi è nel complesso sufficiente, con alcuni studenti che evidenziano buone competenze.

Permangono tuttavia alcune fragilità in un paio di casi, soprattutto nella produzione autonoma e nell'uso corretto delle strutture grammaticali.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	Uda n.1 "NORMAS DE SEGURIDAD".
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● el presente de indicativo de los verbos regulares● las irregularidades vocálicas● otras irregularidades del presente● Futuro simple regular e irregular● Reglas y normas higiénicas en la cocina● La contaminación de los alimentos● El sistema HACCP● La seguridad en el trabajo y en la cocina● Las CC.AA. y la autonomía
N. ore	17
Periodo (mese/i)	Ottobre-Dicembre

Compito di realtà	Prova strutturata/semistrutturata.
--------------------------	------------------------------------

N. e titolo UDA	Uda n.2 "BANQUETE DE REYES"
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La monarquía española • la familia real • El café • Tipos de café • El té y las infusiones • El cacao • chocolate a la taza • Dulces con chocolate
N. ore	17
Periodo (mese/i)	Gennaio-Marzo
Compito di realtà	Prova semi strutturata

N. e titolo UDA	Uda n.3 "MENÚ SOSTENIBLE"
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Composición y tiempos del menú • La carta y el menú • Las funciones comunicativas • La presentación del plato • La atención al cliente • Sustentabilidad • Productos sostenibles • El desperdicio alimentario • Restaurantes sostenibles • El Comercio Justo
N. ore	9
Periodo (mese/i)	Aprile-Maggio
Compito di realtà	Interrogazioni/Prove strutturate

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input checked="" type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input checked="" type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input checked="" type="checkbox"/>	documenti

<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	audiovisivi
<input type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte

<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza (*croccettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (0 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: (100 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

lezione frontale

lezione dialogata e interattiva

video lezione

class-room

ricerca e lettura individuale

lavoro di gruppo

simulazione

conversazione in lingua straniera

esercitazione pratica

tutoring

brainstorming

problem solving

cooperative learning

costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle

autovalutazione

visita guidata

altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof.ssa CATANZARO SILVIA ...
DISCIPLINA: LABORATORIO DI PASTICCERIA

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Valutazione della classe

● **Aspetti comportamentali e relazionali**

La classe si distingue per un comportamento corretto, responsabile e rispettoso sia delle regole scolastiche sia delle figure educative. Le relazioni tra gli studenti sono improntate alla collaborazione e al rispetto reciproco, favorendo un clima di lavoro sereno e produttivo. Buona la capacità di lavorare in gruppo, particolarmente evidente durante le attività laboratoriali, dove gli alunni dimostrano spirito di cooperazione, senso di responsabilità e attenzione alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

● **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**

La programmazione è stata svolta in modo completo e regolare, nel rispetto delle tempistiche previste. Le Unità di Apprendimento (UDA), sia teoriche sia pratiche, sono state affrontate con continuità e interesse. Le attività laboratoriali di pasticceria hanno rappresentato un momento particolarmente significativo, consentendo agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite e di sviluppare competenze tecniche specifiche del settore.

● **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto un buon livello di competenze, sia sul piano teorico sia pratico. Una parte della classe si distingue per autonomia operativa, precisione nelle lavorazioni e capacità di organizzazione del lavoro in laboratorio. La maggioranza degli alunni dimostra di saper applicare correttamente tecniche e procedure di base della pasticceria, mentre solo pochi necessitano di ulteriori momenti di consolidamento. Nel complesso, i risultati sono positivi e coerenti con gli obiettivi prefissati.

2. UDA effettivamente svolte

N.1-2 e titolo UDA	Formazione specifica sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. La sicurezza igienica e dei posti di lavoro in cucina in relazione alla qualità totale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● Normativa igienico- sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP● Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente● Costruzione di un manuale di haccp-Vantaggi e finalità di un sistema haccp● le buone pratiche, i sette principi del sistema● Diagramma di flusso durante le fasi di lavorazione● La sicurezza sul posto di lavoro● Igiene e sicurezza DLGS 81/2008.

N. ore	UDA n.1 ore n.13.UDA n.2 ore 18
Periodo (mese/i)	Settembre-ottobre-novembre-dicembre
Compito di realtà	Analizzare i prodotti necessari alla realizzazione di un dessert, trovandone i rischi di produzione, le procedure di sicurezza necessarie per la sua realizzazione.

N.3 e titolo UDA	CERTIFICARE IL GUSTO: I prodotti di qualità STG IGP DOP, il made in Italy, sostenibilità e slow food con attenzione agli aspetti culturali e religiosi
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La qualità alimentare • Tutela del "Made in Italy" • Agricoltura biologica è OGM • Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG) • Tutela del "Made in Italy" • Lo Slow food in contrasto con il fast food • Frodi alimentari: adulterazione, alterazione, sofisticazione, contraffazione • La sostenibilità e l'impiego di sottoprodotti della lavorazione per ottenere le preparazioni -Pasticceria e le religioni
N. ore	27
Periodo (mese/i)	Gennaio-febbraio-marzo
Compito di realtà	Progettare un dessert a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette con attenzione al Km 0, alla sostenibilità valorizzando aspetti culturali e religiosi.

N.4 e titolo UDA	La pasticceria speciale per profili dietetici, stili alimentari
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie delle intolleranze alimentari ed allergie • Il glutine in pasticceria • Tecniche di produzione di prodotti dolciari destinati a diete speciali • Dolci per diete speciali • Dolci rivisitati • Le diverse diete • La dieta mediterranea • Dieta vegetariana • Dieta vegana
N. ore	17
Periodo (mese/i)	Aprile-maggio-giugno
Compito di realtà	Progettazione di un elaborato multimediale che prevede l'inserimento di un dolce che rappresenti o uno stile alimentare e rispetta i LARN per le normali condizioni fisiologiche

N.5 e titolo UDA	Organizzazione eventi come pasticceria per banchetti buffet e cerimonie nei diversi modelli di ospitalità
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alimenti • I novel food • Classificazione degli alimenti in gamme • Tecniche di banqueting • Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il catering ● Elementi fondamentali di un contratto per il banqueting ● Il trasporto dei pasti I legami differiti ● La piccola pasticceria nel buffet ● Le innovazioni tecnologiche in pasticceria
N. ore	*12
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Progettare ed organizzare un buffet dolce per un evento enogastronomico utilizzando anche prodotti e tecniche innovative mantenendo legami con la tradizione del made in Italy

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input checked="" type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input type="checkbox"/>	libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto (*croccettare secondo quanto svolto*)

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input checked="" type="checkbox"/>	prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza (*croccettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: nessuno (0. % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: ... (% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA

DISCIPLINA in compresenza: Inglese

DOCENTE in compresenza: prof. Maria Cristina Perbellini

1. UDA effettivamente svolte

N.1 e titolo UDA	“Il dolce lavoro inizia qui!”
Contenuti	<p>PASTICCERIA</p> <ul style="list-style-type: none">● Le cinque fasi preliminari e i sette punti. –● Haccp e Dlgs 81/2008● Tecniche di conservazione degli ingredienti -● La storia della pasticceria -● La pasticceria nazionale● Tecniche di produzione di prodotti dolciari destinati a diete speciali <p>INGLESE:</p> <p>HACCP principles, food safety, food quality, food contamination, risks and preventive measures, food preservation; workplace safety;</p>

	New York; American desserts, N.Y.cheesecake; History of pastry.
N. ore	11
Periodo (mese/i)	Ottobre-novembre-dicembre
Compito di realtà	Realizzazione della ricetta riconoscendo il valore culturale e gastronomico dei dolci nella tradizione americana; Diagramma di flusso del processo produttivo; Identificazione dei CCP (punti critici di controllo); Misure preventive e correttive. Scheda tecnica del prodotto (allergeni).

N.2 e titolo UDA	"La dolcezza che rispetta: tra etica, salute e creatività"
Contenuti	<p>Pasticceria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali ricette della tradizione • Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG) • Lo Slow food in contrasto con il fast food • Pasticceria e le religioni. <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sustainability • Slow Food: aims, symbol, presidia... • Organic food/GMOs • Food Groups • Mediterranean diet, Eatwell plate, • MyPlate • Alternative diets • Allergies and intolerances
N. ore	15
Periodo (mese/i)	Gennaio-maggio
Compito di realtà	Il compito di realtà consisterà nella realizzazione di alcune preparazioni dolciarie, ad opera di piccoli gruppi di lavoro, che tengano conto delle eventuali intolleranze e allergie, credenze religiose, esigenze nutrizionali e contesto storico.

2. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input checked="" type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring

<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

3. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input checked="" type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input checked="" type="checkbox"/>	prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica

altro:

Riflessioni sull'esperienza (*crocettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | osservazioni sistematiche |
| <input type="checkbox"/> | autobiografie narrative |
| <input type="checkbox"/> | rubriche valutative |
| <input type="checkbox"/> | test |

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

DOCENTE: prof.ssa Annalaura D'ERRICO

DISCIPLINA: Diritto e Tecniche amministrative

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe, costituita da 14 alunni, ha avuto sin dall'inizio dell'anno scolastico, un atteggiamento cordiale, corretto e partecipativo, dimostrando una buona coesione.

La totalità degli alunni ha evidenziato disponibilità al dialogo educativo, un buon interesse alla disciplina ed un impegno abbastanza costante nello studio che hanno permesso di acquisire una buona conoscenza dei contenuti e di accrescere in maniera molto costruttiva, il proprio senso critico.

Alcuni alunni hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti ed in alcuni casi ottimali. Altri, pur presentando alcune debolezze di partenza, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione anche più che sufficiente, seguendo comunque un percorso in crescita.

Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale e dialogata; le metodologie più utilizzate sono state i lavori a microgruppi, simulazioni e storytelling. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, all'approfondimento tecnico di alcuni temi di maggiore loro interesse e alla creazione di un prodotto finale (apertura di attività di bar, adempimenti, scelte e previsioni conclusivi con la redazione di un business plan in collaborazione con la scrivente e con esperti esterni di Bergamo Sviluppo)

La programmazione svolta esclusivamente in presenza è stata completata.

Il percorso didattico è stato scandito da 3 valutazioni scritte nel primo periodo e 4 (scritte) nel pentamestre che hanno permesso di monitorare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi.

Nella valutazione sono stati considerati non solo gli esiti delle verifiche, ma anche la corrispondenza tra il livello di preparazione e l'interesse, l'impegno e la partecipazione di ciascun allievo.

Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

In merito alle competenze previste nella programmazione disciplinare, la classe ha raggiunto un livello soddisfacente. Si è reso necessario maggior tempo per il pieno apprendimento dell'unità relativa alla pianificazione, programmazione e

realizzazione di una business idea (Uda 3 che è stata parte integrante dell'Uda interdisciplinare 1) che ha rafforzato le competenze di cittadinanza previste quale la competenza imprenditoriale, personale e sociale, nonché la capacità di imparare ad imparare.

Per la realizzazione della predetta UDA, i cui tempi e compiti sono stati dettati dalla disponibilità resa dagli esperti di Bergamo Sviluppo, è stato necessario variare temporalmente la programmazione disciplinare, anticipando l'Uda 3 immediatamente dopo l'Uda 1, (svolgimento Uda 3: da novembre a febbraio).

2. UDA effettivamente svolte

N.1 e titolo UDA	IL MARKETING
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del marketing • Tecniche di marketing strategico • Il marketing operativo • Tecniche di web marketing • Stesura del marketing plan
N. ore	33
Periodo (mese/i)	Da Settembre '25 a dicembre '25
Compito di realtà	Redazione di un marketing plan con dati a scelta. Il marketing territoriale della Regione Lombardia .

N. 2 e titolo UDA	LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO RISTORATIVO
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa relativa alla costituzione dell'impresa • Normativa di sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro nelle imprese ristorative • Contratti delle imprese ristorative • Responsabilità degli operatori
N. ore	12
Periodo (mese/i)	Da marzo '25 a fine aprile '26
Compito di realtà	Ricerca e studio di sentenze relative a contenziosi avvenuti tra ristoratore/albergatore e cliente/dipendente ed analisi di eventuali responsabilità civili e/o penali.

N. 3 e titolo UDA	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia dell'impresa e scelte strategiche • Pianificazione e programmazione aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> • Vantaggio competitivo • Budget
N. ore	24
Periodo (mese/i)	Da Novembre '25 a Febbraio '26
Compito di realtà	Analisi di un'idea imprenditoriale e redazione del Business Plan (con la supervisione di esperti di Bergamo Sviluppo)

N.4 e titolo UDA	LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudini alimentari ed economia del territorio • Prodotti a chilometro zero • Il turismo sostenibile
N. ore	12
Periodo (mese/i)	Maggio '26
Compito di realtà	Ricerca di aziende a Km0, i GAS e aziende bio presenti sul territorio della bergamasca o in generale della Lombardia ed analisi dei prodotti offerti.

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione

<input checked="" type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	audiovisivi
<input type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input checked="" type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

Non sono state svolte attività di recupero dopo i risultati del primo trimestre, in quanto, nonostante siano state attribuite quattro insufficienze nel primo periodo, queste scaturiscono dalla mancata frequenza degli studenti.

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof. Maria Antonietta Del Prete**DISCIPLINA: Francese****1. Valutazione sulla classe****Aspetti comportamentali e relazionali**

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un comportamento complessivamente corretto e adeguato al contesto scolastico. Dal punto di vista relazionale, gli alunni hanno progressivamente migliorato la capacità di collaborazione e di interazione tra pari e con i docenti, sviluppando un clima di maggiore fiducia e partecipazione. Pur partendo da alcune fragilità nella gestione delle dinamiche di gruppo, si è registrata una crescita significativa nel rispetto delle regole condivise e nella partecipazione alle attività proposte.

Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate

La programmazione prevista è stata svolta in modo sostanzialmente completo, adattando tempi, metodologie e strategie didattiche alle esigenze della classe. Le Unità di Apprendimento affrontate hanno consentito agli alunni di consolidare conoscenze di base e di sviluppare gradualmente competenze operative. Nonostante un livello iniziale mediamente basso, il percorso didattico ha favorito un miglioramento generale grazie a un lavoro costante di recupero, consolidamento e potenziamento.

Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

In relazione agli obiettivi prefissati, la classe ha raggiunto le competenze previste in maniera differenziata, in base ai livelli di partenza e alle capacità individuali. La maggior parte degli alunni ha evidenziato progressi significativi, migliorando sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze applicative. Permangono alcune fragilità in parte del gruppo classe, ma il percorso svolto ha permesso di registrare un'evoluzione positiva e un incremento del livello generale di preparazione.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1- histoire de la cuisine française et révision de la grammaire de base
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● Revisione della grammatica di base,● Breve storia della cucina francese dal Medioevo alla nouvelle cuisine
N. ore	26
Periodo (mese/i)	settembre - dicembre

Compito di realtà	ppt Restaurant étoile Michelin de Bergamo
--------------------------	---

N. e titolo UDA	2 - Sécurité et hygiène
Contenuti	● L'HACCP et ses principes
N. ore	6
Periodo (mese/i)	gennaio -Marzo
Compito di realtà	Rédaction d'une documentation HACCP

N. e titolo UDA	3 - Alimentation équilibré
Contenuti	● Les groupes alimentaires, le régime méditerranéen, les ogms, les aliments bio, Slow Food, les régimes religieux, les régimes alternatifs, l'alimentation du sportif.
N. ore	15
Periodo (mese/i)	marzo - maggio
Compito di realtà	ppt d'une sujet au choix

N. e titolo UDA	4 - Les institutions françaises
Contenuti	● les institutions de la République Française
N. ore	10
Periodo (mese/i)	maggio - giugno
Compito di realtà	non previsto

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata

altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | libri di testo |
| <input checked="" type="checkbox"/> | dispense e fotocopie |
| <input type="checkbox"/> | dispense condivise attraverso il registro elettronico |
| <input type="checkbox"/> | testi di consultazione |
| <input type="checkbox"/> | articoli di quotidiani e riviste |
| <input type="checkbox"/> | documenti |
| <input type="checkbox"/> | estratti da saggi, opere di narrativa |
| <input type="checkbox"/> | interventi di esperti |
| <input checked="" type="checkbox"/> | audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> | strumenti e materiali multimediali |
| <input type="checkbox"/> | GSuite |
| <input type="checkbox"/> | laboratori |
| <input type="checkbox"/> | palestra |
| <input type="checkbox"/> | spazi all'aperto |
| <input type="checkbox"/> | altro: ... |

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | comprensione della domanda o del compito |
| <input type="checkbox"/> | capacità di gestione e di ricerca delle informazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | interventi nel corso delle lezioni |
| <input type="checkbox"/> | partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera |
| <input type="checkbox"/> | risultati nelle prove intermedie formative |
| <input type="checkbox"/> | collaborazione con i compagni |
| <input type="checkbox"/> | espressione di opinioni pertinenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> | condivisione di riflessioni |
| <input type="checkbox"/> | rispetto delle regole del dialogo |
| <input type="checkbox"/> | altro: ... |

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | interrogazioni orali, anche strutturate e programmate |
| <input type="checkbox"/> | relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> | consegna lavori assegnati |
| <input checked="" type="checkbox"/> | produzione elaborati (audio, video, ppt....) |
| <input type="checkbox"/> | prove su moduli google |
| <input checked="" type="checkbox"/> | prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte |
| <input type="checkbox"/> | prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia |
| <input type="checkbox"/> | prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> | esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio) |
| <input type="checkbox"/> | test di valutazione fisica |
| <input type="checkbox"/> | altro: ... |

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | osservazioni sistematiche |
| <input type="checkbox"/> | autobiografie narrative |

- rubriche valutative
- test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (.... % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: ... (.... % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

- lezione frontale
- lezione dialogata e interattiva
- video lezione
- class-room
- ricerca e lettura individuale
- lavoro di gruppo
- simulazione
- conversazione in lingua straniera
- esercitazione pratica
- tutoring
- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- autovalutazione
- visita guidata
- altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		

SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof.ssa Sara Ferrara**DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana**

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**

La classe 5E, composta da 14 studenti, è formata quasi interamente da alunni provenienti da diversi istituti (IeFP) e una studentessa ripetente del nostro Istituto. Trattandosi di una classe quinta di nuova costituzione, gli studenti non si conoscevano e non hanno avuto reali occasioni per costruire relazioni solide nel corso dell'anno; si sono formati, infatti, piccoli gruppi.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo si è mostrato generalmente corretto e rispettoso nei confronti della docente, mantenendo un clima complessivamente improntato all'ascolto e al rispetto reciproco.

Sul piano partecipativo, tuttavia, la situazione si è rivelata disomogenea: accanto a un ristretto numero di studenti che ha manifestato curiosità, interesse per la novità della disciplina, disponibilità e collaborazione attiva - in alcuni casi anche un entusiasmo significativo nell'approccio alla letteratura - altri si sono mostrati passivi, poco partecipi e non sempre motivati, talvolta assumendo atteggiamenti di distacco o insofferenza.

In alcuni momenti, sono emersi comportamenti poco collaborativi e talvolta scorretti, come prese in giro nei confronti dei compagni più attivi o disponibili a esporsi con interventi personali, domande di approfondimento o chiarimento.

Di conseguenza, le lezioni dialogate sono risultate poco frequenti, anche per la difficoltà di coinvolgere gli studenti su argomenti complessi, a fronte di conoscenze di base limitate.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono emerse alcune criticità, sebbene sporadiche, nelle dinamiche relazionali, caratterizzate da forme di competizione poco costruttiva e da tensioni latenti tra studenti, talvolta legate a situazioni di stress e frustrazione di fronte a risultati non in linea con le aspettative personali.

Si segnalano, infine, alcuni episodi di contestazione delle valutazioni, che hanno richiesto momenti di chiarimento e confronto. A tal proposito, la docente ha sempre esplicitato in modo chiaro e trasparente i criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, prevedendo al termine delle interrogazioni momenti di autovalutazione guidata mediante le griglie in uso e illustrando a ciascuno studente i punti di forza e di debolezza di ogni performance. Da tali situazioni è emersa, in alcuni casi, una limitata consapevolezza e accettazione delle proprie fragilità, nonché una scarsa percezione dei prerequisiti di partenza.

- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**

Lo svolgimento della programmazione disciplinare risulta in ritardo rispetto alle aspettative iniziali e, inoltre, alcune UDA non sono state trattate nella loro interezza, tagliando alcuni argomenti. Infatti, rispetto a quanto previsto in fase di progettazione iniziale, si è ritenuto necessario operare una selezione in itinere e apportare opportuni adattamenti, al fine di calibrare l'azione didattica ai bisogni effettivi della classe e, soprattutto, ai prerequisiti e alle competenze di base degli studenti.

I rallentamenti e le riduzioni sono stati determinati principalmente dal fatto che, già nei primi mesi di frequenza, sono emerse carenze e fragilità diffuse, motivate principalmente dal percorso scolastico precedente.

Nello studio degli autori si è dato rilievo al legame tra contesto storico, sociale e culturale, guidando gli studenti a comprendere come tali fattori, insieme alle vicende biografiche, influenzino la poetica e le idee degli autori, nonché la loro produzione letteraria. Inoltre, nella scelta dei testi da leggere e analizzare, si è data priorità ai più significativi di ciascun autore o a quelli di più immediata comprensione. Parallelamente, nell'analisi dei testi letterari si è dato maggiore rilievo alla loro comprensione generale e agli aspetti contenutistici, attraverso letture e analisi guidate, durante le quali gli studenti sono stati accompagnati nella loro interpretazione alla luce del pensiero degli autori e della corrente culturale di riferimento. Sia per la prosa sia per la poesia, sono state omesse le analisi linguistiche, stilistiche e retoriche; per quanto riguarda i testi poetici, sono state spiegate le figure retoriche più comuni e di più semplice comprensione, quali similitudine e metafora, sinestesia, simbolo, onomatopea.

A ciò si è aggiunta la necessità di dedicare maggiore tempo al potenziamento della produzione scritta, a causa dello scarso o assente allenamento degli studenti, con particolare riferimento alle tipologie previste dall'esame. È stato necessario dedicare alcune lezioni introduttive alla presentazione delle tre tipologie e, soprattutto, alla spiegazione teorica del testo espositivo-argomentativo. Sono state oggetto di allenamento le tipologie C e B, non è stata svolta la tipologia A, se non durante la simulazione della prima prova.

Infine, pur avendo tenuto conto, in fase di pianificazione delle UDA, delle attività extracurricolari programmate (UDA interdisciplinari, uscite didattiche, incontri con esperti, orientamento, attività di ed. civica, progetti e svolgimento delle prove INVALSI), la loro effettiva realizzazione, spesso coincidente con giorni e orari di lezione, ha inciso sullo svolgimento completo di alcune unità di apprendimento.

Nell'ultima parte dell'anno si prevede di completare l'UDA 4 dedicata al Futurismo, a T. Marinetti e G. Ungaretti.

• **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Fin dall'inizio dell'anno gli studenti hanno manifestato, nella maggior parte dei casi e con poche eccezioni, una limitata - e talvolta del tutto assente - familiarità con lo studio della disciplina e con i relativi metodi, sia nell'orale sia nello scritto.

Tale situazione è risultata strettamente connessa a una significativa carenza di prerequisiti e competenze di base, linguistiche e letterarie, nonché a lacune diffuse nelle conoscenze disciplinari fondamentali. In particolare, molti studenti, oltre a non padroneggiare la distinzione tra i principali generi letterari, non disponevano di

adeguati strumenti per la lettura, la comprensione e l'interpretazione dei testi, sia sul piano contenutistico sia su quello stilistico e metrico.

Nel corso dell'anno, anche in relazione alle scelte di adattamento della programmazione, la maggior parte degli studenti ha progressivamente acquisito un quadro sufficiente e complessivo dei contenuti affrontati, sebbene, in molti casi, attraverso uno studio prevalentemente mnemonico. Fatta eccezione per pochissimi studenti, permangono difficoltà nell'analisi critica, nella capacità di operare collegamenti, e nella produzione scritta, nella quale si evidenziano fragilità di tipo ortografico, morfosintattico e lessicale, talvolta anche gravi.

In particolare, nella produzione di testi espositivo-argomentativi le difficoltà risultano più evidenti: non tutti gli studenti, infatti, hanno ancora raggiunto una piena autonomia nell'organizzazione e gestione della struttura del testo argomentativo, né padroneggiano in modo adeguato e disinvolto le strategie di argomentazione e l'uso dei connettivi logici. A ciò si aggiunge un limitato repertorio di conoscenze di attualità, storiche, scientifiche, tecnologiche, ecc., indispensabili per sostenere e sviluppare argomentazioni critiche efficaci e coerenti.

I risultati raggiunti possono essere così sintetizzati: pochi studenti hanno mostrato impegno costante, conseguendo progressi significativi; un buon numero ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente di competenze, pur con una partecipazione non sempre continuativa; permane, infine, una minoranza che non ha ancora raggiunto livelli adeguati di competenze.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1. Dal Romanticismo all'attenzione al "vero"
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ETÀ POSTUNITARIA: 1861 – 1900 (pp. 1 – 8; mappe concettuali su classroom) Fatti e cambiamenti: Contesto storico, sociale e culturale tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento: la seconda rivoluzione industriale, il progresso scientifico e tecnologico, la "Belle époque", la nascita della borghesia e del proletariato, il capitalismo e la questione sociale. Generi e tendenze: Positivismo (visione della realtà), Evoluzionismo di Darwin, Realismo: naturalismo e verismo (visione della realtà, temi e tecniche narrative). <p>AUTORI E TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● EMILE ZOLA (no biografia), il romanzo come denuncia sociale. ❖ "Gervaise all'osteria", cap. 10, L'Assommoir (Lo scannatoio) pp. 98–103: riflessione sulla lingua e sulla condizione degli operai, l'osteria, il fumo e l'alcool. ● GIOVANNI VERGA (pp. 22-27; mappe concettuali su classroom) biografia; "Storia di una capinera" (trama in sintesi) e i romanzi preveristi (cenni); Nedda (trama in sintesi) e la svolta verista (l'impersonalità e l'eclissi del narratore, la regressione del punto di vista; le scelte linguistiche: linguaggio popolare e dialetto, proverbi; personaggi, temi e visione della

	<p>realtà: il sottoproletariato rurale siciliano, il darwinismo e la lotta per la sopravvivenza, l'ideale dell'ostrica e il pessimismo);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita dei campi (pp. 28-29): "novella" breve definizione del genere, datazione, temi generali. <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Rosso Malpelo</i>, pp. 30 – 42 (lettura integrale, analisi e commento). - Il Ciclo dei Vinti (pp. 25-27): datazione, significato del titolo, struttura e progetto iniziale. <p>- I Malavoglia (pp. 44-46): il titolo e la Prefazione, l'intreccio, la tecnica narrativa e la lingua, temi fondamentali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Un tempo i Malavoglia</i>, cap.1 (pp. 47-51) (lettura integrale: la presentazione della famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni – analisi e commento); ❖ <i>Il sogno di un'altra vita: pasta e carne tutti i giorni</i>, cap.1 (pp. 53-59) (lettura integrale, analisi e commento: il desiderio di migliorare la propria condizione, l'immobilità della vita paesana, le aspirazioni del giovane 'Ntoni e l'ideale dell'ostrica di Padron 'Ntoni - il cibo come elemento di distinzione sociale). <p>❖ Mastro Don Gesualdo: l'intreccio, temi fondamentali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>La morte di Gesualdo</i>, cap.5 (pp. 75-80) (lettura integrale, analisi e commento: la roba e la solitudine).
N. ore	19 + 3 ore interrogazione
Periodo (mese/i)	Settembre/ottobre
Compito di realtà	Ricerca di gruppo e produzione di un PPT. Il "verismo culinario" nella produzione di Verga, con particolare riferimento ai Malavoglia: il cibo tra realismo e valore simbolico.

N. e titolo UDA	UDA 2. Un nuovo sguardo tra inquietudine e vitalismo
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • DECADENTISMO, ESTETISMO E SIMBOLISMO <p>Fatti e cambiamenti *si rimanda al contesto già tracciato nell'UDA 1.</p> <p>Generi e tendenze (pag. 9; mappe concettuali su classroom): l'origine e il significato del termine "decadentismo"; cenni ai poeti maledetti e allo stile di vita bohémien, le concezioni fondamentali e la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; estetismo, simbolismo.</p> <p>AUTORI E TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIOVANNI PASCOLI (pp. 208-210 + mappe concettuali realizzate in classe) Biografia: i lutti, le difficoltà economiche e gli studi, l'insegnamento liceale e universitario, una psiche fragile e la ricostruzione del nido, il ritiro a Castelvecchio, il "poeta vate"; la visione del mondo: la poetica del fanciullino; il pessimismo e la critica al positivismo; l'ideologia politica fra socialismo umanitario e nazionalismo; il mistero dietro le cose e il Simbolismo; temi principali, le soluzioni formali (simbolismo e fonosimbolismo: simbolo e onomatopea, primaria e secondaria) <p>- Myricaë: titolo e struttura della raccolta, i temi, simbolismo e fonosimbolismo (pp. 211-212).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lavandare, pp. 213-214; ❖ X Agosto, pp. 215-217; ❖ L'assiuolo, pp. 219-220; - Canti di Castelvecchio: titolo e struttura della raccolta, i temi (pp. 230-231) <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il gelsomino notturno, pp. 232-233; - La grande proletaria si è mossa: il colonialismo, il concetto di nido-nazione e il problema delle migrazioni (visione videolezione con stralci del discorso condiviso su Classroom) - Primi poemetti: ❖ Italy, pp.319 – 322. <p>• GABRIELE D'ANNUNZIO (pp.172-179; mappe concettuali su classroom)</p> <p>Una vita inimitabile: divo, poeta e romanziere, sceneggiatore di teatro e cinema, politico e soldato. La biografia: un giovane promettente, l'esteta a Roma, i matrimoni e la relazione con Eleonora Duse, il superuomo e la politica: la militanza politica e la ricerca dell'azione, la guerra, le imprese militari e l'avventura fiumana; il ritiro presso il Vittoriale e i rapporti ambigui con B. Mussolini; la poetica: decadentismo, simbolismo, estetismo e superomismo, panismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il romanzo estetizzante: Il piacere (pp.180 -181), la stesura, il titolo e le tecniche narrative (narratore onnisciente e confronto con narratore verista), trama. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Andrea Sperelli e il culto della bellezza (pp. 182-184); - Il romanzo superomistico: Le vergini delle rocce (solo trama in sintesi e ideologia del superuomo) - Le Laudi (genesì, datazione, struttura, temi) – Alcyone, il titolo, scrittura e struttura del libro, il panismo (pp. 186-187); <ul style="list-style-type: none"> ❖ La pioggia nel pineto, pp. 194-198.
N. ore	25 ore
Periodo (mese/i)	Metà ottobre/inizi marzo
Compito di realtà	Visita di istruzione al Vittoriale degli italiani.

N. e titolo UDA	UDA 3. LA COSCIENZA DELLA CRISI
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il novecento. Fatti e cambiamenti (pp.302-310; mappe concettuali su classroom): Contesto storico, sociale e culturale. Il secolo della violenza di massa, cenni alla I Guerra mondiale e all'ascesa dei regimi totalitari: nazismo e fascismo; cenni alla Seconda guerra mondiale. Generi e tendenze (pp. 312 -315; mappe concettuali su classroom). La crisi del positivismo e del decadentismo: nuove teorie, la psicanalisi (Freud e la scoperta dell'inconscio, le tre dimensioni della psiche umana, pag. 414) e la teoria della relatività; il modernismo e la narrativa modernista (il rifiuto del mito dell'oggettività e della verità, l'attenzione al mondo interiore dell'uomo, le nuove tecniche narrative). <p>AUTORI E TESTI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● ITALO SVEVO (pp. 398-402; mappe concettuali su classroom) Biografia: il contesto familiare e la formazione, il declassamento sociale e il lavoro impiegatizio, le prime pubblicazioni e l'insuccesso letterario, il fortunato matrimonio e il lavoro presso l'industria del suocero, il periodo del silenzio letterario, l'ultima pubblicazione e la tragica morte; influssi culturali (psicanalisi) e poetica. <ul style="list-style-type: none"> - i primi romanzi e la figura dell'inetto: "Una vita" e "Senilità" (in sintesi: datazione, significato dei titoli, trama, inetti a confronto e rispettivi antagonisti, tecniche narrative); - <i>La coscienza di Zeno</i>, trama, struttura e tecniche narrative (pp. 409-411). <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prefazione, pp. 412-413 (lettura e analisi); ❖ L'ultima sigaretta, pp. 415-420 (lettura e analisi: il vizio del fumo e il suo significato, il complesso di Edipo, il fumo come alibi, il senso di colpa verso la figura paterna); ❖ Il funerale di Guido, pp. 422-427 (lettura e analisi: l'atto mancato, inganni e autoinganni); ❖ Un'esplosione enorme, pp. 428-431 (lettura e analisi: la guarigione, la vita come malattia, la critica alla scienza e al positivismo). ● LUIGI PIRANDELLO (pp. 338-344; mappe concettuali su classroom) Biografia: il figlio del caos e una vita privata tormentata, la formazione e la carriera professionale (scrittore, docente, giornalista, sceneggiatore e direttore di teatro), il Nobel per la letteratura; visione del mondo e poetica: gli esordi veristi, la frammentazione dell'io, la maschera (la forma e il flusso della vita) il relativismo conoscitivo, l'umorismo; panoramica generale delle opere (cenni alle Novelle per un anno e al teatro) <ul style="list-style-type: none"> - Il fu Mattia Pascal (pp. 345-347; mappe concettuali su classroom), trama e significato dell'opera. <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>L'invenzione di un altro io</i>, cap. 8, pp. 348-355; ❖ <i>Io sono il fu Mattia Pascal</i>, cap. 11; pp. 357-358; - Uno, nessuno e centomila (solo trama).
N. ore	19
Periodo (mese/i)	Marzo/aprile
Compito di realtà	Un messaggio di commiato: stesura di un breve messaggio con il quale gli studenti salutano i propri amici, annunciando l'abbandono e la chiusura del profilo di un proprio social network, spiegandone i motivi.

N. e titolo UDA	UDA 4. LA POESIA TRA AVANGUARDIA E MODERNISMO
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● La poesia modernista del '900. Le avanguardie: cenni al futurismo, definizione, ideologia e poetica (mappe concettuali e videolezione condivise su classroom); <p>AUTORI E TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T. MARINETTI, cenni biografici (mappe concettuali condivise su classroom). <ul style="list-style-type: none"> ❖ Manifesto della letteratura futurista, stralci del testo (materiale su classroom);

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Manifesto della cucina futurista: contro la pasta asciutta (materiale condiviso su classroom e link Rai Cultura). • GIUSEPPE UNGARETTI (pp. 516-521; mappe concettuali su classroom). La biografia, la poetica: poesia e vita, la poetica della parola e la ricerca dell'essenziale; cenni all'ermetismo. <ul style="list-style-type: none"> - Allegria, significato del titolo, edizioni e temi (pp. 522-524); ❖ Veglia, lettura e commento (pp. 530-531); ❖ S. Martino del Carso, lettura e commento (pp. 700-702); ❖ Mattina, lettura e commento (pag. 548); ❖ Soldati, lettura e commento (pag. 549-550).
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Non svolto

N. e titolo UDA	UDA 5. NUOVI REALISMI: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • P. LEVI (cenni biografici in sintesi, specchietto pag. 652-653). <ul style="list-style-type: none"> ❖ Se questo è un uomo: <ul style="list-style-type: none"> ❖ "Sul fondo", l'arrivo ad Auschwitz: lettura pp. 650-657 (dal libro di testo); - La tregua: <ul style="list-style-type: none"> ❖ 27 Gennaio 1945: la liberazione (testo condiviso su classroom)
N. ore	2
Periodo (mese/i)	Gennaio/febbraio
Compito di realtà	Tipologia C. Ritorno ad Auschwitz: memoria, distanza e presenza (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sul valore della memoria e della visita reale/virtuale ai luoghi della Shoah).

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input checked="" type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input checked="" type="checkbox"/>	documenti
<input checked="" type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt...)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative

test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (0% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof. ssa GIULINO STEFANIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

1. Valutazione sulla classe

La classe per tutta la durata del corrente anno scolastico ha dimostrato, nella quasi totalità dei suoi componenti, un atteggiamento maturo, propositivo e interessato. Nonostante le evidenti difficoltà iniziali, a causa di lacune pregresse legate al percorso scolastico che accomuna buona parte degli studenti, e che ha richiesto un intervento piuttosto intensivo in termini di ore impiegate per il recupero di contenuti disciplinari relativi al calcolo algebrico, questi hanno manifestato adeguato impegno e giusta motivazione, con frequenti interventi dal posto, richieste di chiarimenti e domande pertinenti, nell'ambito di lezioni partecipate e interattive. Ciò ha consentito ad un discreto gruppo di studenti il perseguimento di valutazioni da pienamente sufficienti a buone, ad altri invece, il recupero dell'insufficienza del trimestre.

Un ristretto gruppo di studenti però non è stato in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Quanto sopra è riconducibile a conoscenze frammentarie e/o parziali, con conseguenti difficoltà nell'applicazione delle procedure esecutive, ad un impegno insufficiente o incostante, ad una scarsa applicazione al compito e, per alcuni anche, ad oggettive difficoltà personali in ambito logico/aritmetico.

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, a fronte di una serie di concause, quali la necessità di dedicare tempo al recupero di elementi fondamentali del calcolo algebrico, poco o per nulla noti a buona parte degli studenti, la sovrapposizione con le lezioni disciplinari di attività programmate dal Consiglio di Classe (Orientamento, Ed. civica, Uscite didattiche...), di festività e di assenze per motivi personali della docente, non è stato possibile trattare le UdA disciplinari previste all'inizio del corrente anno scolastico di seguito elencate:

- **UdA 2: Derivate**
- **UdA 3: Massimi, minimi e flessi di un funzione – Grafico di una funzione**

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	UDA 1: RIPASSO - Studio di funzioni dal dominio ai limiti e asintoti, con grafico approssimato
Contenuti	<p>PARTE I – CALCOLO ALGEBRICO (Ripasso prerequisiti indispensabili per poter affrontare lo studio di funzione):</p> <ul style="list-style-type: none">- Equazioni e disequazioni numeriche intere e fratte di primo grado;- Equazioni e disequazioni numeriche intere e fratte di secondo grado.- Equazioni e disequazioni intere di grado superiore al secondo riconducibili, mediante scomposizione, alla risoluzione di equazioni e/o disequazioni di primo o secondo grado. <p>PARTE II: CONCETTO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizioni: dominio, immagine, codominio, grafico di funzione.- Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti, intere o fratte, razionali o irrazionali.- Concetto di simmetria: funzioni pari e funzioni dispari <p>PARTE III: STUDIO DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Partendo dal grafico rappresentato nel piano cartesiano, saper distinguere le funzioni dalle non funzioni;- Partendo dal grafico di una funzione saperne individuare le principali caratteristiche: dominio, immagine, intersezioni con gli assi, segno ed eventuali simmetrie.- Ricavare dall'espressione analitica di una funzione razionale/ irrazionale intera o fratta, informazioni circa il suo dominio, il segno, le coordinate degli eventuali punti di intersezioni con gli assi cartesiani e simmetrie. <p>PARTE IV – LIMITI DI FUNZIONI e ASINTOTI</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di limite in un punto finito e all'infinito; definizione di limite destro e sinistro- L'algebra dei limiti per il calcolo di semplici limiti di funzioni razionali o irrazionali, intere o fratte- Calcolo dei limiti delle forme di indecisione $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e- Dedurre i limiti di una funzione a partire dal suo grafico e, viceversa, saper rappresentare un limite sul piano cartesiano;

	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione crescente e decrescente in un intervallo (senza poter determina gli intervalli di monotonia mediante lo studio del segno della derivata prima); - Cenni sul concetto di funzione continua o discontinua in un punto per essere in grado di stabilire se una funzione è continua o discontinua in un punto osservandone il grafico; - Definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo e calcolo delle equazione degli asintoti a partire dall'espressione analitica della funzione, qualora se ne sia accertata l'esistenza a partire dal calcolo dei limiti. <p>PARTE V: Studio di funzioni dal dominio ai limiti e asintoti, con grafico approssimato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione di funzione sul piano cartesiano con il suo grafico approssimato a partire dal calcolo del dominio, dei limiti negli estremi dell'intervallo di definizione, dal segno, possibili simmetrie, intersezioni con gli assi e le equazioni di eventuali asintoti verticali o orizzontali. - Dedurre le caratteristiche sopraelencate oltre agli intervalli di monotonia della funzione, a partire dall'analisi del grafico di una funzione.
N. ore	68 h (di cui 13h dedicate a verifiche scritte e orali) Entro il termine delle lezioni verranno dedicate ulteriori 9 h di lezione e 6 h per verifiche scritte ed orali
Periodo (mese/i)	Da settembre a giugno
Compito di realtà	////////

2. **Metodi** (crocettare i metodi adottati)

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle

- autovalutazione
- visita guidata
- altro: costruzione di schemi che elencano i passaggi successivi di un algoritmo

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

- libri di testo
- dispense e fotocopie
- Dispense condivisi attraverso registro elettronico
- testi di consultazione
- articoli di quotidiani e riviste
- documenti
- estratti da saggi, opere di narrativa
- interventi di esperti
- audiovisivi
- strumenti e materiali multimediali
- GSuite
- laboratori
- palestra
- spazi all'aperto
- altro: condivisione di appunti strutturati, esercizi svolti, link di video tutorial

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

- comprensione della domanda o del compito
- capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
- interventi nel corso delle lezioni
- partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
- risultati nelle prove intermedie formative
- collaborazione con i compagni
- espressione di opinioni pertinenti
- condivisione di riflessioni
- rispetto delle regole del dialogo
- altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

- interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
- relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
- consegna lavori assegnati
- produzione elaborati (audio, video, ppt...)
- prove su moduli google
- prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
- prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
- prove pratiche
- esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
- test di valutazione fisica
- altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- osservazioni sistematiche

<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: **7/17** (circa il 41% sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: **4** (circa il **57%** sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		X

SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof. NUNZIO LIZZIO
DISCIPLINA: STORIA

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**

La classe, grazie anche a un numero non elevato di alunni, si è mostrato abbastanza coeso nel complesso e ciò ha sicuramente influito positivamente creando un clima sereno e collaborativo nel corso delle lezioni. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per il loro interesse alla disciplina e il conseguente impegno e comportamento diligente. Alcuni alunni, tuttavia, manifestano una tendenza a studiare in modo finalizzato alle interrogazioni e relative valutazioni.

- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**

I contenuti sono stati affrontati come stabilito dal Dipartimento di affluenza e relative linee di progettazione pur adattandosi ai ritmi di apprendimento degli alunni, in particolare di alcuni le cui basi erano inizialmente particolarmente lacunose. Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati materiali multimediali a supporto delle spiegazioni, gli studenti sono stati stimolati al confronto con altri attori o epoche storiche, alla riflessione critica sull'attualità, anche se per molti non è stato facile decodificare i documenti, cogliendone e sintetizzandone i concetti. A causa della fragilità delle basi di alcuni studenti la prima UDA è stata svolta in modo molto metodico per fornire anche elementi di raccordo con le epoche storiche immediatamente precedenti; per problemi di tempo non è stato possibile svolgere l' UDA n. 5 mentre l'UDA n.4 è stata trattata alla fine dell'anno scolastico fornendo cenni generali sul significato e le dinamiche principali della Guerra fredda e i l'inizio della Repubblica in Italia.

- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Alcuni alunni, mediante uno studio metodico e diligente, hanno potuto sviluppare sicure competenze nel cogliere relazioni di causa effetto, nell'operare semplici analisi sincroniche e diacroniche e nell'esercitare il proprio senso critico. Per gli altri, le competenze relative ai risultati d'apprendimento attesi dal profilo educativo, culturale e professionale sono state raggiunte in modo discreto o, in ogni caso, sufficientemente adeguato. Risulta oppurtono sottolineare che, talvolta, malgrado una buona o comunque discreta padronanza dei contenuti a questa non corrisponde l'utilizzo di un lessico del tutto adeguato.

2. UDA effettivamente svolte

UDA 1	<u>Quadro riepilogativo</u>
Contenuti	- Periodizzazioni storiche; - caratteristiche dell'Età contemporanea, oggetto di studio del V anno.; - precisazioni terminologiche.
N. ore	4
Periodo (mese/i)	Settembre
Compito di realtà	//

UDA 2	<u>L'inquieto inizio del '900. Grande guerra e dopoguerra</u>
Contenuti	CAPITOLO 1: La Belle Epoque e la nuova società di massa CAPITOLO 3 L'Italia di Giolitti CAPITOLO 4 Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 CAPITOLO 5 L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale CAPITOLO 6: La Rivoluzione russa (sintesi) CAPITOLO 7: Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente CAPITOLO 8: Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar (sintesi)
N. ore	17
Periodo (mese/i)	Ottobre- dicembre
Compito di realtà	//

UDA 3	<u>Totalitarismi e seconda guerra mondiale</u>
Contenuti	CAPITOLO 9: Il fascismo scala il potere in Italia CAPITOLO 10: Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929 CAPITOLO 11: Il fascismo diventa regime *** <i>Il concetto di totalitarismo. Totalitarismi del XX secolo</i> CAPITOLO 15 Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo (Principali avvenimenti del secondo conflitto mondiale) <i>CAPITOLO 16 La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica (sintesi)</i>
N. ore	13

Periodo (mese/i)	Dicembre- aprile
Compito di realtà	Elaborati con ricerche individuali e di gruppo

UDA 4	<u>Gli anni della guerra fredda e l'italia repubblicana</u>
Contenuti	CAPITOLO 18 L'EUROPA E IL MONDO DIVISI IN DUE "BLOCCHI" (SINTESI) ***La nascita della Repubblica in Italia e fondamenti della Costituzione
N. ore	4 (da svolgere nel corso del mese di maggio)
Periodo (mese/i)	
Compito di realtà	//

Aggiungere più UDA se necessario oppure cancellare se in eccesso. Non indicare le UDA interdisciplinari e di Educazione civica, in quanto nel documento del 15 maggio è presente una sezione apposita – A documento compilato ricordarsi di cancellare queste frasi.

3. Metodi (crocettare i metodi adottati)

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate (crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali

- GSuite
- laboratori
- palestra
- spazi all'aperto
- altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

- comprensione della domanda o del compito
- capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
- interventi nel corso delle lezioni sia in presenza che a distanza
- partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
- risultati nelle prove intermedie formative
- collaborazione con i compagni
- espressione di opinioni pertinenti
- condivisione di riflessioni
- rispetto delle regole del dialogo
- altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

- interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
- relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
- consegna lavori assegnati, anche in modalità a distanza
- produzione elaborati (audio, video, ppt....)
- prove su moduli google
- prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
- prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
- prove pratiche
- esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
- test di valutazione fisica
- altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

- osservazioni sistematiche
- autobiografie narrative
- rubriche valutative
- test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)

- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 0 (0 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		X
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	X	

DOCENTE: prof. Magro Giovanni Antonio**DISCIPLINA: Alternativa alla religione cattolica****1. Valutazione sulla classe**

Il gruppo classe, composto da n°7 alunne, ha presentato nel corso dell'anno un clima relazionale positivo e costruttivo. La partecipazione è stata generalmente costante e attiva.

Sotto il profilo disciplinare non sono emerse criticità rilevanti, favorendo lo svolgimento di un dialogo aperto e inclusivo.

Gli obiettivi formativi e didattici sono in linea con la programmazione iniziale.

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

....

2. UDA effettivamente svolte

N.1 e titolo UDA	La sostenibilità e l'innovazione del food si decidono "anche" a tavola.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Tematiche Etiche e Sociali: Bioetica, rispetto dell'ambiente, pace, volontariato, uso responsabile dei media e della rete- La Costituzione Italiana
N. ore	7
Periodo (mese/i)	Settembre, ottobre, novembre, dicembre.
Compito di realtà	Lavoro svolto in gruppi con presentazione multimediale: analisi e dibattito durante la presentazione

N.2 e titolo UDA	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Concetto di ambiente e di patrimonio ambientale;- Conoscere i danni provocati dall'uomo alla natura- Il patrimonio naturale del luogo in cui vive
N. ore	17
Periodo (mese/i)	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.
Compito di realtà	Lavoro svolto in gruppi con presentazione multimediale: analisi e dibattito durante la presentazione

	...
--	-----

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input type="checkbox"/>	libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input checked="" type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input checked="" type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input checked="" type="checkbox"/>	GSuite
<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input checked="" type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input checked="" type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti

<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto (*crocettare secondo quanto svolto*)

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input checked="" type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza (*crocettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input checked="" type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: nessuno (0 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: ... (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva

<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	Assenti	Assenti

DOCENTE: prof. DANTE PANDOLFO**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA****1. Valutazione sulla classe**

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Nel complesso la partecipazione, l'interesse e l'impegno sono da considerarsi buoni. Il comportamento è stato sempre corretto.

Le UDA sono state tutte trattate secondo la programmazione prevista ad inizio anno, ad eccezione della n. 5, che è stata ridotta nelle ore e nei contenuti per approfondire maggiormente quelli della n.4.

Le competenze previste nelle UDA sono state raggiunte.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1. CONOSCENZA RECIPROCA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● L'astrologia come simpatico pretesto/strumento per parlare di se stessi.● Le agiografie dei Santi della Chiesa cattolica e il significato dei nomi.● Il tempo libero.● Il significato dei termini lavoro e precarietà.● Il significato e le ragioni dell'apprendimento scolastico.
N. ore	3
Periodo (mese/i)	Settembre e ottobre.
Compito di realtà	Test psicologico. Espressione orale nel racconto di se stessi.

N. e titolo UDA	2. GUERRA E PACE – VIOLENZA E CULTURA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● Il contenuto politico di alcuni testi biblici.● Il fondamento biblico e cristiano della democrazia.<ul style="list-style-type: none">● riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo in riferimento alla guerra e alle forme di terrorismo odierne, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.● riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
N. ore	10
Periodo (mese/i)	Ottobre, novembre, dicembre

Compito di realtà	Ricerca di fonti e preparazione di una video-presentazione illustrata su: "i ragazzi del '99, "le forme di diserzione", "un'inchiesta del giornalista indipendente Kapuscinski".
--------------------------	--

N. e titolo UDA	3. IL CRISTIANESIMO DI FRONTE AI TOTALITARISMI DEL '900
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Storia e pensiero di Annah Arendt e di Zygmunt Bauman. • Il dramma della Shoah. • cogliere la gravità dell'evento storico delle persecuzioni giudaiche del secolo scorso.
N. ore	6
Periodo (mese/i)	Febbraio e marzo
Compito di realtà	Dibattito in aula successivo alla visione di un film.

N. e titolo UDA	4. CHIESA CATTOLICA E I DIRITTI DEI LAVORATORI
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gli orientamenti della Chiesa cattolica circa l'etica personale e sociale: la rivoluzione industriale e le sue ripercussioni sociali; la nascita del cattolicesimo sociale; grandi figure della Chiesa di fine '800 e la Rerum Novarum di Leone XIII. • La Dottrina sociale della Chiesa: i beni, il lavoro, l'ambiente; le principali encicliche sociali.
N. ore	8
Periodo (mese/i)	Febbraio, marzo, aprile
Compito di realtà	preparazione di una video-presentazione illustrata sulle encicliche sul tema del lavoro e dibattito in aula successivo alla visione di un film.

N. e titolo UDA *	5. IL CRISTIANESIMO A CONFRONTO CON I CAMBIAMENTI CONTEMPORANEI – RELIGIONE E BIOETICA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • connettere la dimensione etica della medicina, la ricerca biotecnologica, il rapporto scienza-religione, l'equa distribuzione delle risorse, agli ambiti tematici della ricerca bioetica. • cogliere il rispetto della vita come fondamento evangelico alternativo sia all'aborto che alla fecondazione assistita e alla clonazione.
N. ore	4
Periodo (mese/i)	Maggio, giugno
Compito di realtà	Dibattito in aula successivo alla visione di un film.

***L'UDA n. 5. IL CRISTIANESIMO A CONFRONTO CON I CAMBIAMENTI CONTEMPORANEI – RELIGIONE E BIOETICA verrà sviluppata solo parzialmente nelle ore lezione di maggio e di giugno.**

3. Metodi (crocettare i metodi adottati)

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione

<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input checked="" type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input type="checkbox"/>	libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input checked="" type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input checked="" type="checkbox"/>	documenti
<input checked="" type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input checked="" type="checkbox"/>	GSuite
<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input checked="" type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)

<input checked="" type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza (*crocettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input checked="" type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 5 (29 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 0 (0 % sul totale degli alunni insufficienti)

Nessuno alunno è risultato insufficiente pertanto non è stato necessario attivare alcun recupero.

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica

- tutoring
- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- autovalutazione
- visita guidata
- altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		

DOCENTE: prof. Perbellini Maria Cristina

DISCIPLINA: Inglese

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

La classe 5E è composta da alunni provenienti interamente da centri di formazione professionale. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, il livello di partenza della classe si è rivelato complessivamente basso rispetto alle competenze attese, pur con alcune eccezioni. In relazione alla programmazione didattica e alle UDA previste, si è reso necessario un adattamento significativo dei contenuti e delle metodologie. In una prima fase è stata introdotta un'ora settimanale dedicata allo studio della grammatica e della morfosintassi; tuttavia, alla luce delle difficoltà emerse, si è deciso di limitare gli obiettivi al consolidamento delle strutture di base, fino al tempo verbale del Past Continuous, integrando nel corso delle lezioni spiegazioni mirate e funzionali alla comprensione dei testi e a una minima produzione linguistica. A supporto degli studenti, è stato fornito materiale più sintetico e semplificato, spesso predisposto dall'insegnante, e sono stati introdotti strumenti operativi, come una lista dei principali linkers (avverbi e congiunzioni) con diverse funzioni, al fine di favorire la costruzione di frasi semplici e coerenti. Per quanto riguarda le metodologie, è stato dato spazio allo sviluppo delle abilità orali attraverso attività di speaking, quali role play e lavori a coppie o in piccoli gruppi. La classe si è mostrata caratterizzata da un atteggiamento più ricettivo che attivo, anche a causa della difficoltà di una buona parte degli alunni nel comprendere e rispondere in lingua inglese. Si è cercato di promuovere lezioni dialogate, sebbene con riscontro spesso limitato da parte della classe, sia per le oggettive difficoltà predette, sia a causa di uno studio non sistematico e approfondito da parte di un buon numero di alunni. Il livello delle proposte didattiche è stato progressivamente calibrato per garantire la comprensione e favorire il raggiungimento di risultati non troppo demotivanti. Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze previste dalle UDA, gli obiettivi risultano conseguiti in modo differenziato. Una parte della classe ha raggiunto competenze essenziali, pur mantenendo fragilità nella comprensione e nella produzione, sia scritta che orale; un gruppo ristretto ha conseguito risultati discreti e, in alcuni casi, buoni. Per un numero limitato di alunni il raggiungimento delle competenze minime non risulta pienamente acquisto. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è sempre dimostrata corretta e rispettosa, sia tra pari sia nei confronti del personale scolastico.

2. UDA effettivamente svolte

N. 1	HACCP - The USA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Revision of grammar structures: to be; have got; idiomatic expressions; Present Simple/Continuous; stative verbs; Past Simple verb to be, regular/irregular verbs; Past Continuous; Past Simple/Continuous, <i>New Grammar Files</i> • HACCP pp 140-143, <i>Mastering Cooking & Service Premium</i> • Food safety: risks and preventive measures & food preservation pp 50-51, <i>Mastering Cooking & Service Premium Revision for Everyone</i> • Workplace safety pp148-149, <i>Mastering Cooking & Service Premium</i> • General introduction Materials provided by the teacher • Political Parties Materials on Classroom • Political Institutions Materials on Classroom • Short history Materials on Classroom • New York City Materials on Classroom • American and New York desserts Materials on Classroom
N. ore	18
Periodo	settembre -ottobre – novembre - dicembre
Compito di realtà	Research and writing of a brochure on New York Cheesecake, describing its history, characteristics and recipe. Oral presentation of the brochure.

N.2	From the past to the present towards the future
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • History of pastry art pp 160-161, <i>Mastering Cooking & Service Premium</i>
N. ore	3
Periodo	dicembre
Compito di realtà	Oral presentation of textbook material.

N. 3	Sostenibilità e slow & healthy food
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • The 2030 Agenda and goals 2,12,13,15 pp 46-49; 65-67; 69, <i>Mastering Premium Dossiers</i> • The 2030 Agenda and food handout 1 (materials on Classroom) • Sustainability in food handout 2 (materials on Classroom) • Slow Food. Presidia handout 3/4 (materials on Classroom) • Organic food/GMOs handout 5 (materials on Classroom) • Food waste handout 6 (materials on Classroom) • Food groups: healthy eating pp 126-127 • The Mediterranean diet p 128 • Other types of diets p 129 • Alternative diets, religious dietary requirements, teen and sport diets pp 130-133 • Special diets for food allergies and intolerances p 134, <i>Mastering Cooking and Service Premium</i> • Linkers (adverbs and conjunctions) Materials provided by the teacher • Invalsi practice tests Zanichelli platform

altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input checked="" type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 7 (38,9 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 3 (42,9% sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input checked="" type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input checked="" type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		

DOCENTE: prof. Leonardo PREZIOSO

DISCIPLINA: Tecniche di Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi

1. Valutazione sulla classe

● Aspetti comportamentali e relazionali

La classe, composta da 14 alunni, al mio ingresso nel mese di dicembre ha mostrato fin da subito un atteggiamento complessivamente corretto, collaborativo e rispettoso, evidenziando una buona integrazione tra i componenti del gruppo. Ho riscontrato una generale disponibilità al dialogo educativo, un interesse adeguato per la disciplina di Processi Produttivi e un impegno nel complesso abbastanza regolare nello studio.

Un gruppo di alunni si è distinto per partecipazione attiva e continuità nello studio, conseguendo risultati buoni e, in alcuni casi, molto soddisfacenti. Altri studenti, pur partendo da livelli iniziali meno solidi, hanno comunque mostrato un percorso di miglioramento, raggiungendo al termine dell'anno un livello di preparazione complessivamente più che sufficiente.

● Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate

L'attività didattica si è basata prevalentemente su lezioni frontali integrate da momenti di confronto e partecipazione guidata. Tra le metodologie adottate si segnalano lavori in piccoli gruppi e analisi di casi pratici finalizzate a rendere più concreti i contenuti della disciplina. Gli studenti sono stati stimolati a un coinvolgimento attivo, con particolare attenzione agli aspetti applicativi dei processi produttivi e all'analisi delle diverse fasi operative.

La programmazione è stata portata a termine secondo quanto previsto, seppur adattata in funzione del mio inserimento in itinere.

Le verifiche sono state strutturate prevalentemente in prove scritte e momenti di osservazione continua, utili per monitorare il livello di apprendimento e lo sviluppo delle competenze. Nella valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche dell'impegno, della partecipazione e del progresso individuale.

● Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze previste, la classe ha conseguito nel complesso un livello soddisfacente. Alcuni contenuti hanno richiesto tempi di consolidamento più lunghi, soprattutto in relazione agli aspetti più tecnici e applicativi della disciplina.

Si è reso necessario adattare la scansione temporale delle UDA, riorganizzando alcune attività per garantire una trattazione efficace e coerente degli argomenti previsti.

2. UDA effettivamente svolte

N.1 e titolo UDA	FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Fondamenti di automazione.• Caratteristiche dei sistemi: algebra degli schemi a blocchi, la retroazione.• Applicazione dell'algebra degli schemi a blocchi in campo dolciario.• Richiamo dei principali componenti pneumatici: pistoni e valvole.• Il sistema elettropneumatico: componenti fondamentali e simbologia.• Le logiche di comando: l'autoritenuta• I sistemi automatici: sistemi cablati e programmati, PLC e Arduino
N. ore	12
Periodo (mese/i)	Da dicembre '25 a febbraio '26
Compito di realtà	ELETTROPNEUMATICA E SISTEMI AUTOMATICI: Individuare e rappresentare mediante schema a blocchi gli elementi del sistema di controllo di macchine e impianti del settore e funzionamento dei circuiti elettropneumatici.

N. 2 e titolo UDA	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• I focus: produrre per processo e per prodotto, i sistemi misti.• I layout: i layout per processo e per prodotto, i layout di sistemi misti.• Le tecniche reticolari: il CPM, calcolo delle date di fine al più presto, della durata del progetto, delle date di fine al più tardi e dei ritardi totali, determinazione del percorso critico, il diagramma di Gantt.• Esempio di CPM in campo dolciario.• Metodo PERT.
N. ore	20
Periodo (mese/i)	Da febbraio '26 a fine aprile '26
Compito di realtà	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO: Applicare metodi per organizzare in modo efficace le risorse tecniche e umane. Definire piani di produzione con riferimento alle specifiche delle macchine da utilizzare e al loro layout.

N. 3 e titolo UDA	QUALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008); • Il concetto di Qualità Totale, il Sistema di gestione della qualità, documenti per la qualità, la normativa di riferimento, il sistema delle certificazioni (cenni). • Il controllo della qualità: strumenti per il miglioramento della qualità. • Normativa e terminologia. • I documenti obbligatori. • I tipi di rischio: rischio elettrico, rischio meccanico, rischio microclima, rischio per videoterminali, rischio incendio
N. ore	8
Periodo <i>(mese/i)</i>	Da maggio '26 a inizio giugno '26
Compito di realtà	QUALITÀ E SICUREZZA SUL LAVORO: Adottare stili e comportamenti atti alla prevenzione del rischio professionale e ambientale e utilizzare in modo corretto i dispositivi di prevenzione.

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input checked="" type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata

altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate (*crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate*)

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | libri di testo |
| <input type="checkbox"/> | dispense e fotocopie |
| <input type="checkbox"/> | dispense condivise attraverso il registro elettronico |
| <input type="checkbox"/> | testi di consultazione |
| <input type="checkbox"/> | articoli di quotidiani e riviste |
| <input type="checkbox"/> | documenti |
| <input type="checkbox"/> | estratti da saggi, opere di narrativa |
| <input type="checkbox"/> | interventi di esperti |
| <input type="checkbox"/> | audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> | strumenti e materiali multimediali |
| <input type="checkbox"/> | GSuite |
| <input type="checkbox"/> | laboratori |
| <input type="checkbox"/> | palestra |
| <input type="checkbox"/> | spazi all'aperto |
| <input type="checkbox"/> | altro: ... |

5. Valutazione

Valutazione di processo (*crocettare secondo quanto svolto*)

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | comprensione della domanda o del compito |
| <input checked="" type="checkbox"/> | capacità di gestione e di ricerca delle informazioni |
| <input type="checkbox"/> | interventi nel corso delle lezioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera |
| <input type="checkbox"/> | risultati nelle prove intermedie formative |
| <input type="checkbox"/> | collaborazione con i compagni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | espressione di opinioni pertinenti |
| <input type="checkbox"/> | condivisione di riflessioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | rispetto delle regole del dialogo |
| <input type="checkbox"/> | altro: ... |

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

Non sono state svolte attività di recupero dopo i risultati del primo trimestre.

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		
SALTUARI		x
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI	x	

DOCENTE: prof. Serpa Agostino**DISCIPLINA:** Scienze motorie**1. Valutazione sulla classe**

Aspetti comportamentali e relazionali

La classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, mostrando interesse e disponibilità verso le attività proposte. Le dinamiche relazionali sono risultate nel complesso positive, con una buona capacità di cooperazione; in alcune situazioni è stato utile intervenire per rafforzare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva di tutti.

Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate

La programmazione didattica è stata portata avanti in modo coerente con gli obiettivi prefissati, con particolare attenzione all'UDA sul benessere psicomotorio trasversale a tutte le aree personali e lavorative dell'essere umano. Il percorso ha consentito di collegare gli apprendimenti motori con aspetti legati alla salute, alla consapevolezza corporea e alla gestione delle proprie risorse in diversi contesti di vita.

Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto le competenze previste, evidenziando progressi nella gestione del proprio corpo, nella partecipazione attiva e nella comprensione del concetto di benessere globale. Alcuni alunni necessitano di ulteriori rinforzi, ma il livello generale della classe può considerarsi adeguato agli obiettivi stabiliti.

2. UDA effettivamente svolte

N. e titolo UDA	1/ benessere psicofisico
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● benessere sociale● benessere fisico● benessere psicologico
N. ore	2
Periodo (mese/i)	Maggio
Compito di realtà	Educazione posturale e correttiva

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input checked="" type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input checked="" type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input checked="" type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input checked="" type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input checked="" type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input checked="" type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input checked="" type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI	X	
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		X
ASSENTI		X

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;

- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

DOCENTE: prof. Alain Zanchi

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione

1. Valutazione sulla classe

- **Aspetti comportamentali e relazionali**
- **Bilancio relativo alla programmazione con riferimento alle UDA trattate**
- **Raggiungimento delle competenze previste nelle UDA**

Aspetti comportamentali e relazionali

Il gruppo classe manifesta, nel complesso, un atteggiamento positivo e collaborativo, mantenendo un clima relazionale sereno sia con il docente che tra pari. Tuttavia, si riscontra in diverse occasioni una certa tendenza alla distrazione, che limita la continuità dell'attenzione durante le spiegazioni. La partecipazione è, generalmente, corretta, l'impegno nello studio domestico risulta costante per la maggior parte degli alunni.

Bilancio relativo alla programmazione (UDA)

La pianificazione didattica procede in modo puntuale e regolare, rispettando la scansione temporale prevista nel piano di lavoro annuale. Le Unità di Apprendimento (UDA) finora programmate sono state svolte integralmente, integrando i contenuti teorici con attività laboratoriali o di approfondimento. Il ritmo dell'insegnamento è rimasto in linea con gli obiettivi prefissati, permettendo di trattare i nuclei tematici fondamentali senza accumulare ritardi significativi. In base alle esigenze del CdC la UDA n°4 è stata anticipata all'inizio dell'anno.

Raggiungimento delle competenze

In merito ai traguardi di sviluppo, si può affermare che le competenze previste dalle UDA trattate siano state sostanzialmente raggiunte dalla maggioranza della classe, nonostante siano presenti lacune dovute ai percorsi di provenienza. Gli studenti dimostrano di saper applicare le conoscenze acquisite in contesti noti; ciononostante, il quadro complessivo risulta eterogeneo. In alcuni casi specifici, infatti, permangono delle fragilità strutturali, legate principalmente a lacune pregresse o a una metodologia di studio ancora superficiale, che richiedono mirati interventi di rinforzo o attività di recupero in itinere.

2. UDA effettivamente svolte

N. e TITOLO	UDA 1: Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche
Contenuti	
Alimentazione equilibrata: calcolo del fabbisogno calorico e della ripartizione dei nutrienti. I LARN. Linee guida alimentari. Dieta nelle varie fasce d'età. Dieta nello sport.	
Ore	30
Periodo	Gennaio - Aprile
Compito di realtà	Cosa mangio, quanto mangio e quanto mi muovo – PIANO ALIMENTARE ADULTO SANO

N. e TITOLO	UDA 2: Alimentazione nella ristorazione e tipologie dietetiche
Contenuti	
Alimentazione nella ristorazione. Ristorazione commerciale. Ristorazione collettiva o per comunità. Menu ciclico e rotativo. Le principali tipologie dietetiche. Dieta mediterranea, vegetariana Diete dimagranti: dissociate, iperproteiche; iperglucidiche.	
Ore	10
Periodo	Maggio
Compito di realtà	Produzione elaborato multimediale su una proposta di menù stagionale per una mensa scolastica.

N. e TITOLO	UDA 3: Dieta in particolari condizioni patologiche (e UDA interdisciplinare 2)
--------------------	---

Contenuti	
<p>Obesità. Sindrome metabolica. Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. Diabete. Malattie da carenza di nutrienti. Allergie e intolleranze alimentari.</p>	
Tempi	30 ore
Periodo	Aprile - Maggio
Compito di realtà	<p>a) Produzione elaborato multimediale su una proposta di menù adatto a persone con una particolare condizione patologica. b) Riconoscimento degli allergeni presenti in una determinata preparazione alimentare e definizione delle modalità di comunicazione degli stessi al cliente.</p>

N. e TITOLO	UDA 4: Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione (e UDA interdisciplinare 1)
Contenuti	
<p>Contaminazioni alimentari. Contaminazione fisica, chimica e biologica. Modalità di sviluppo dei microrganismi. Malattie da contaminazione biologica degli alimenti. (Salmonellosi, listeriosi, gastroenterite da <i>Escherichia coli</i>, botulismo, intossicazione da stafilococco, tossinfezione da <i>Clostridium perfringens</i>, epatite A, intossicazioni causate da muffe, toxoplasmosi, teniasi, anisakidosi) Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). Sistema HACCP. Additivi alimentari: sicurezza e criticità.</p>	
Ore	45
Periodo	Settembre - Dicembre
Compito di realtà	HACCP simulato

3. Metodi *(crociare i metodi adottati)*

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste
<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input checked="" type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo

<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt...)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: questionari sulle conoscenze

Riflessioni sull'esperienza (*crocettare secondo quanto svolto*)

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)
- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

6. Dati e osservazioni relativi all'attività di recupero effettuata dopo i risultati del primo trimestre

N° studenti coinvolti: 1 (8 % sul totale della classe)

Risultati dell'attività di recupero:

N° alunni che hanno recuperato: 1 (100 % sul totale degli alunni insufficienti)

Metodologie utilizzate nella pausa didattica:

- lezione frontale
- lezione dialogata e interattiva
- video lezione
- class-room
- ricerca e lettura individuale
- lavoro di gruppo
- simulazione
- conversazione in lingua straniera
- esercitazione pratica
- tutoring

- brainstorming
- problem solving
- cooperative learning
- costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
- X autovalutazione
- visita guidata
- altro: ...

7. Rapporti con le famiglie

	Con la maggior parte delle famiglie	Con alcune famiglie
FREQUENTI/REGOLARI		X
SALTUARI		X
SOLO SU CONVOCAZIONE		
ASSENTI		X

ATTIVITÀ DI COMPRESENZA

DISCIPLINA in compresenza: LABORATORIO DI PASTICCERIA

DOCENTE in compresenza: prof.ssa CATANZARO SILVIA

1. UDA effettivamente svolte

N. e TITOLO	UDA 1: Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche
Contenuti	Alimentazione equilibrata: calcolo del fabbisogno calorico e della ripartizione dei nutrienti. I LARN. Linee guida alimentari. Dieta nelle varie fasce d'età. Dieta nello sport.
Ore	8
Periodo	Gennaio - Aprile
Compito di realtà	Cosa mangio, quanto mangio e quanto mi muovo – PIANO ALIMENTARE ADULTO SANO

N. e TITOLO	UDA 2: Alimentazione nella ristorazione e tipologie dietetiche
Contenuti	
Alimentazione nella ristorazione. Ristorazione commerciale. Ristorazione collettiva o per comunità. Menu ciclico e rotativo. Le principali tipologie dietetiche. Dieta mediterranea, vegetariana Diete dimagranti: dissociate, iperproteiche; iperglucidiche.	
Ore	3
Periodo	Maggio
Compito di realtà	Produzione elaborato multimediale su una proposta di menù stagionale per una mensa scolastica.

N. e TITOLO	UDA 3: Dieta in particolari condizioni patologiche (e UDA interdisciplinare 2)
Contenuti	
Obesità. Sindrome metabolica. Malattie cardiovascolari: dislipidemie, aterosclerosi, ipertensione. Diabete. Malattie da carenza di nutrienti. Allergie e intolleranze alimentari.	
Tempi	8 ore
Periodo	Aprile - Maggio
Compito di realtà	c) Produzione elaborato multimediale su una proposta di menù adatto a persone con una particolare condizione patologica. d) Riconoscimento degli allergeni presenti in una determinata preparazione alimentare e definizione delle modalità di comunicazione degli stessi al cliente.

N. e TITOLO	UDA 4: Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione (e UDA interdisciplinare 1)
--------------------	---

Contenuti	
Contaminazioni alimentari. Contaminazione fisica, chimica e biologica. Modalità di sviluppo dei microrganismi. Malattie da contaminazione biologica degli alimenti. (Salmonellosi, listeriosi, gastroenterite da <i>Escherichia coli</i> , botulismo, intossicazione da stafilococco, tossinfezione da <i>Clostridium perfringens</i> , epatite A, intossicazioni causate da muffe, toxoplasmosi, teniasi, anisakidosi) Igiene nella ristorazione: ambienti di lavoro e personale (OSA). Sistema HACCP. Additivi alimentari: sicurezza e criticità.	
Ore	12
Periodo	Settembre - Dicembre
Compito di realtà	HACCP simulato

3. Metodi *(crocettare i metodi adottati)*

<input type="checkbox"/>	lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	lezione dialogata e interattiva
<input type="checkbox"/>	video lezione
<input checked="" type="checkbox"/>	class-room
<input type="checkbox"/>	ricerca e lettura individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	simulazione
<input type="checkbox"/>	conversazione in lingua straniera
<input type="checkbox"/>	esercitazione pratica
<input type="checkbox"/>	tutoring
<input checked="" type="checkbox"/>	brainstorming
<input type="checkbox"/>	problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	costruzione di mappe concettuali, schemi e tabelle
<input type="checkbox"/>	autovalutazione
<input type="checkbox"/>	visita guidata
<input type="checkbox"/>	altro: ...

4. Strumenti e attrezzature didattiche impiegate *(crocettare strumenti e attrezzature didattiche impiegate)*

<input checked="" type="checkbox"/>	libri di testo
<input type="checkbox"/>	dispense e fotocopie
<input type="checkbox"/>	dispense condivise attraverso il registro elettronico
<input type="checkbox"/>	testi di consultazione
<input type="checkbox"/>	articoli di quotidiani e riviste

<input type="checkbox"/>	documenti
<input type="checkbox"/>	estratti da saggi, opere di narrativa
<input type="checkbox"/>	interventi di esperti
<input type="checkbox"/>	audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	strumenti e materiali multimediali
<input checked="" type="checkbox"/>	GSuite
<input type="checkbox"/>	laboratori
<input type="checkbox"/>	palestra
<input type="checkbox"/>	spazi all'aperto
<input type="checkbox"/>	altro: ...

5. Valutazione

Valutazione di processo *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	comprensione della domanda o del compito
<input checked="" type="checkbox"/>	capacità di gestione e di ricerca delle informazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi nel corso delle lezioni
<input type="checkbox"/>	partecipazione al dibattito, nel gruppo o a classe intera
<input checked="" type="checkbox"/>	risultati nelle prove intermedie formative
<input checked="" type="checkbox"/>	collaborazione con i compagni
<input type="checkbox"/>	espressione di opinioni pertinenti
<input type="checkbox"/>	condivisione di riflessioni
<input type="checkbox"/>	rispetto delle regole del dialogo
<input type="checkbox"/>	altro: ...

Valutazione di prodotto *(crocettare secondo quanto svolto)*

<input checked="" type="checkbox"/>	interrogazioni orali, anche strutturate e programmate
<input checked="" type="checkbox"/>	relazioni alla classe su argomenti approfonditi individualmente o in gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	consegna lavori assegnati
<input checked="" type="checkbox"/>	produzione elaborati (audio, video, ppt....)
<input type="checkbox"/>	prove su moduli google
<input type="checkbox"/>	prove strutturate, prove semi-strutturate, prove a domande aperte
<input type="checkbox"/>	prove di produzione scritta, seguendo consegne di varia tipologia
<input type="checkbox"/>	prove pratiche
<input type="checkbox"/>	esercitazioni pratiche di laboratorio, a scuola e all'esterno (eventi sul territorio)
<input type="checkbox"/>	test di valutazione fisica
<input checked="" type="checkbox"/>	altro: questionari sulle conoscenze

Riflessioni sull'esperienza *(crocettare secondo quanto svolto)*

(capacità comunicative ed espressive, uso del linguaggio specifico della/e disciplina/e di riferimento, capacità di autovalutazione)

<input checked="" type="checkbox"/>	osservazioni sistematiche
<input type="checkbox"/>	autobiografie narrative
<input type="checkbox"/>	rubriche valutative
<input checked="" type="checkbox"/>	test

La valutazione è stata conforme alla scala decimale esplicitata nel PTOF.

Per ogni alunno è stato considerato il grado di:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi;
- progresso raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, impegno, interesse e regolarità o meno nella frequenza.

Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte secondo la scala ministeriale di 5 livelli:

- Livello A: Avanzato (9-10)

- Livello B: Intermedio (8)
- Livello C: Base (7)
- Livello D: Iniziale (6)
- Livello E: Non adeguato (da 1 a 5)

CANDIDATO _____

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-8	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	9-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-4	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	14-17	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-3	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	4-7	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	8-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO

IPSEOA "ALFREDO SONZOGNI" NEMBRO (BG)

CANDIDATO

- ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ALUNNI CON DSA –			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-3	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	4-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-9	
	d) Comprensione approfondita e completa	10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-6	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	7-9	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-4	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci. Adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	14-17	
*(Correttezza grammaticale); *uso adeguato ed efficace della punteggiatura *ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	
	b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato	5-8	
	c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9	
	d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-4	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	5-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG),.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti	5-8	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	9-12	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-8	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-4	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	b) a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	5-9	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	e) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	14-17	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace; della punteggiatura ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	4-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	8-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG),.....

IPSEOA "ALFREDO SONZOGNI" NEMBRO (BG)

CANDIDATO _____

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B – ALUNNI CON DSA –			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni / non risponde ai quesiti	1-4	_____
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni / risponde parzialmente ai quesiti	5-8	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	9-12	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	_____
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-8	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	_____
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-8	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-4	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	14-17	
*(Correttezza grammaticale); *uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	_____
	b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato	5-8	
	c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9	
	d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-4	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	5-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

NEMBRO (BG),

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-12	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	13-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-3	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	7-9	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-6	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	7-9	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-4	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	14-17	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficacia della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-9	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	4-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	8-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C – ALUNNI CON DSA –			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-12	
	Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	13-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-7	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	8-9	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-4	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	5-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-9	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-4	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	5-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-13	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	14-17	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-4	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	5-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-13	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	14-17	
*(Correttezza grammaticale); *uso adeguato ed efficace della punteggiatura; *ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori sintattici, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	
	b) Presenza di alcuni errori sintattici, lessico non sempre adeguato	5-8	
	c) Forma sostanzialmente corretta, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9	
	d) Esposizione corretta. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-4	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	5-8	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	9-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-14	
TOTALE			

Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA		
Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende pienamente il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2	
✓ Il candidato stenta a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	4-5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-2	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un'adeguata argomentazione	1	
3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI		
✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5-6	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	3-4	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	2	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1	
4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE		
✓ Il candidato dimostra di possedere una buona correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ Il candidato dimostra di possedere una sufficiente correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	2	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è scarsa, così come risulta limitata la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1	
TOTALE	20	

CANDIDATO _____

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA – ALUNNI CON DSA		
Indicatori e descrittori	Punti	Punteggio
1) COMPrensione DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE PROPOSTO O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO		
✓ Il candidato comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	3	
✓ Il candidato comprende con qualche incertezza o stente a comprendere il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1-2	
2) PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE		
✓ Il candidato possiede una buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	6	
✓ Il candidato possiede una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, le utilizza nella maggior parte dei casi con coerenza e con adeguata argomentazione	5	
✓ Il candidato ha una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e con adeguata argomentazione	3-4	
✓ Il candidato non padroneggia le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, fatica ad utilizzarle con coerenza e manca un'adeguata argomentazione	1-2	
3) PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI		
✓ Il candidato possiede ottime competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8	
✓ Il candidato possiede buone competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	6-7	
✓ Il candidato possiede sufficienti competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	5	
✓ Il candidato dimostra alcune lacune nelle competenze tecnico - professionali possedute, così come espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	4	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano molto limitate	3	
✓ Le competenze tecnico - professionali, espresse dal candidato nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, risultano non adeguate al compito assegnato	1-2	
4) CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE		
✓ Il candidato dimostra di possedere correttezza morfosintattica e padroneggia il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3	
✓ La correttezza morfosintattica del candidato è sufficiente o scarsa, così come la capacità di padroneggiare il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	1-2	
TOTALE	20	

NEMBRO (BG), _____

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – ALUNNI CON DSA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 1,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	2 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	1 - 1,50	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1 - 1,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	2 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	1 - 1,50	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	2 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

CLASSE: 5E

DOCENTE	FIRMA
BIANCA MARTINA	<i>Martina Bianca</i>
CATANZARO SILVIA	<i>Silvia Catanzaro</i>
D'ERRICO ANNALaura	<i>Annalaura D'Errico</i>
DEL PRETE MARIA ANTONIETTA	<i>Maria Antonietta Del Prete</i>
FERRARA SARA	<i>Sara Ferrara</i>
GIULIANO STEFANIA	<i>Stefania Giuliano</i>
LIZZIO NUNZIO	<i>Nunzio Lizzio</i>
MAGRO GIOVANNI ANTONIO	<i>Giovanni Antonio Magro</i>
PANDOLFO DANTE	<i>Dante Pandolfo</i>
PERBELLINI MARIA CRISTINA	<i>Maria Cristina Perbellini</i>
PREZIOSO LEONARDO	<i>Leonardo Prezioso</i>
SERPA AGOSTINO	<i>Agostino Serpa</i>
ZANCHI ALAIN	<i>Alain Zanchi</i>

Nembro (BG), 08 maggio 2026

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
(Prof.ssa Louise Valerie Sage)
Louise Valerie Sage

Il coordinatore di classe
Zanchi Alain

Alain Zanchi